



BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2024

(art.20 e ss. D.P.R. 2 novembre 2005, n.254)

NOTA INTEGRATIVA

(art.23 D.P.R. 2 novembre 2005, n.254)

I valori di bilancio sono espressi in €



Premessa

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.292 del 16 dicembre 2005.

Con tale Decreto è stato emanato il *“Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”*, che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del Decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la rappresentazione a consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali indicati in preventivo (art.24, D.P.R. n.254/05).

In data 5 febbraio 2009 l'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, per brevità MIMIT) ha emanato la Circolare n.3622/C comprensiva di quattro documenti allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio, a valere anche sulla chiusura del bilancio 2008.

Infatti, l'art.74 del D.P.R. n.254/05, al comma 2 e seguenti, disciplinava l'istituzione di una apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Tale commissione, istituita con Decreto dell'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MIMIT) in data 6 giugno 2006, ha prodotto i quattro citati documenti e, in particolare:

- Documento 1 - Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- Documento 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
- Documento 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- Documento 4 - Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Nella stesura del presente bilancio si è tenuto conto della nota dell'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MIMIT) n.15429 del 12 febbraio 2010 con la quale sono state diramate le risposte ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio alla task force costituita per la risoluzione delle problematiche rappresentate in esito all'applicazione dei principi contabili emanati con la Circolare n.3622/C.

A partire dal 2012, la Legge 31 dicembre 2009, n.196, concernente *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, al comma 6 dell'art.14, prevede che le amministrazioni pubbliche, con l'esclusione degli



enti di previdenza, trasmettano quotidianamente alla banca dati SIOPE, tramite i propri tesorieri o cassieri, i dati concernenti tutti gli incassi e i pagamenti effettuati, codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale. Come confermato all'art.5 del Decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 aprile 2011, costituiscono un allegato obbligatorio del bilancio di esercizio relativo agli anni 2012 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide. Inoltre, il presente bilancio viene predisposto seguendo le indicazioni fornite con le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.35 del 22 agosto 2013 e n.13 del 24 marzo 2015 volte a fornire indicazioni sulle modalità di rendicontazione, a decorrere dall'esercizio 2014, in considerazione della nuova disciplina recata dal D.M. 27 marzo 2013 - Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica - Processo di rendicontazione.

Il processo di rendicontazione nelle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica si sviluppa conformemente a quanto accade per tutte le società di capitale all'atto della redazione del bilancio ordinario d'esercizio.

Fermo restando, pertanto, quanto previsto dalla normativa di riferimento (ad es. codice civile) e/o dal proprio Regolamento di amministrazione e contabilità, il bilancio di esercizio deve essere, necessariamente, accompagnato dai seguenti allegati:

1. Rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile (cfr. OIC n.10);
2. Conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia);
3. Prospetti SIOPE (solo gli enti per i quali la rilevazione è stata attivata);
4. Rapporto sui risultati.

Come già indicato in premessa, con la redazione del bilancio di esercizio 2014, si è concretizzato il primo adempimento in cui trovano applicazione le specifiche previsioni, dettate dal sopra richiamato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, in materia di rendicontazione.

In particolare, il comma 1 dell'art.5 del citato D.M. 27 marzo 2013, dispone che i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed ai principi generali previsti dall'art.2, comma 2, allegato 1, del predetto D.Lgs. n.91/2011.

Il successivo comma 2, dello stesso art.5, prevede che, oltre a quanto stabilito dalla normativa civilistica, al bilancio di esercizio deve essere allegato anche il rendiconto finanziario predisposto, ai sensi del successivo articolo 6 in termini di liquidità conformemente ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Pur in considerazione che il rendiconto finanziario non trova, infatti, una specifica disciplina nel codice civile (trattasi, invero, di documento integrativo non obbligatorio da inserire nella relazione sulla gestione - cfr. art.2428 c.c., comma 2), lo stesso è stato reso comunque obbligatorio per gli enti e organismi pubblici in contabilità civilistica



dal comma 3 dell'art.16 del D.Lgs. n.91/2011 in ragione della necessità di fornire all'intero processo di armonizzazione contabile l'indispensabile strumento di raccordo con i bilanci e i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria.

Il comma 3 del citato art.5 prescrive, poi, che in concomitanza con la redazione del bilancio di esercizio vengono, altresì, allegati allo stesso documento contabile sia il conto consuntivo in termini di cassa, come contemplato dall'art.9, commi 1 e 2, del Decreto in rassegna, sia il rapporto sui risultati - redatto in conformità alle linee guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, alla fine di ciascun esercizio finanziario - il quale illustra i risultati conseguiti con la gestione in riferimento agli obiettivi fissati in sede previsionale e riporta l'indicazione delle cause degli scostamenti, nonché i prospetti SIOPE di cui all'art.77-quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, secondo le modalità indicate dall'art.2, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009, consultabile nel sito www.siope.tesoro.it, nella sezione "documentazione". In particolare, si rappresenta che i prospetti SIOPE devono essere estratti dalla banca dati SIOPE (www.siope.it). L'obbligo di allegare i prospetti SIOPE riguarda solo gli enti per i quali la rilevazione SIOPE è stata attivata, secondo le modalità previste dall'art.14, comma 8, della Legge 31 dicembre 2009, n.196. Con riguardo al conto consuntivo in termini di cassa, il richiamato art.9 prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'art.14, della Legge n.196 del 2009, le amministrazioni pubbliche, tenute al regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'art.6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012. Detto conto consuntivo in termini di cassa – accompagnato da una nota illustrativa - è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del più volte citato D.M., tenuto conto delle istruzioni presenti nella nota metodologica alla tassonomia.

Attività svolte

La Camera di Commercio di Frosinone-Latina svolge le attività previste dalla Legge 29 dicembre 1993, n.580 e s.m.i., tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'art.20 e seguenti del Titolo III Capo I del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, come risulta



dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art.23 del suddetto Decreto, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono esposti in euro.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. n.254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari dell'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MIMIT) n.3609/C del 26 aprile 2007, n.3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n.2395 del 18 marzo 2008, nonché la circolare dell'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MIMIT) n.3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi quattro documenti allegati (principi contabili per le Camere di Commercio) e la nota dell'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MIMIT) n.15429 del 12 febbraio 2010 concernente le risposte ai quesiti in merito all'applicazione dei principi contabili.

Nella redazione del bilancio è stata considerata anche la più recente circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.13 del 24 marzo 2015 volta a fornire indicazioni sulle modalità di rendicontazione, a decorrere dall'esercizio 2014, in considerazione della nuova disciplina recata dal D.M. 27 marzo 2013 - Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica - Processo di rendicontazione.

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare dell'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MIMIT) n.3612/C del 26 luglio 2007.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dagli artt.1 e 2 del D.P.R. n.254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2024, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 25, 26 e 74 del Regolamento ministeriale. In particolare, i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8 del citato art., sono stati applicati per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2007, come commentato specificatamente nelle singole voci di dettaglio.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. n.254/2005, si è fatto riferimento al comma 5 dell'art.74 che dispone che *“per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si*



applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile” (ora sezione IX, capo V, titolo V).

La commissione istituita presso l'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MIMIT) per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento ha chiarito nel principio contabile n.1 delle Camere di Commercio, citato in premessa, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
- b) solo nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;
- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili “camerali” e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;
- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione, in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);
- e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono relative a costi aventi utilità pluriennale.

Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputate direttamente alle singole voci.



L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, con la percentuale del 20%. Rientrano in tale ambito le spese relative a progetti pluriennali ed i software e licenze d'uso acquistati dall'Ente.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art.26, commi 3, 4 e 5, del D.P.R. n.254 del 2 novembre 2005.

Gli immobili esistenti alla data del 31 dicembre 2007 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art.52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento. Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente.

Le quote ordinarie di ammortamento dei beni patrimoniali sono state calcolate utilizzando i coefficienti di ammortamento contenuti nella tabella allegata al D.M. 31 dicembre 1988 (pubblicato nella G.U. n.27 del 2 febbraio 1989, supplemento ordinario), Gruppo XXII, altre attività, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo.

A tal proposito, occorre fare riferimento al parere che l'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MIMIT) ha fornito ad Unioncamere nazionale (prot. n.212337, del 1° dicembre 2014) in merito, tra le altre argomentazioni sollevate, alla riduzione delle quote di ammortamento per quei beni patrimoniali iscritti in bilancio ad un valore contabile inferiore al prezzo di realizzo o di mercato. Il Ministero segnala che, per quanto concerne i criteri ed i coefficienti di ammortamento utilizzati per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, l'Organismo Italiano di Contabilità ha provveduto ad un riordino degli stessi, apportando alcune novità relativamente alle immobilizzazioni materiali. Tra queste, rileva l'opportunità, già applicabile ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014, che, nel caso in cui il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile del bene risulta uguale o superiore al valore contabile dell'immobilizzazione, il bene non deve essere ammortizzato e che, pertanto, l'ammortamento è interrotto nel caso in cui, a seguito dell'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulti almeno pari al valore contabile del bene.

Le altre immobilizzazioni materiali, i mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche, sono valutate al prezzo di acquisto, ed esposte in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento.

Le quote ordinarie di ammortamento sono state calcolate come riportato nel precedente punto.

I coefficienti sono ridotti al 50% per il primo esercizio, ai sensi dell'art.102, 2° comma, del D.P.R. n.917/1986 (T. U. I. R.).

Il materiale bibliografico e le opere d'arte non vengono ammortizzati poiché non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo.



Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di Commercio.

Sono iscritti in questa voce:

- le partecipazioni e quote;
- gli altri investimenti mobiliari;
- i prestiti e le partecipazioni attive.

La valutazione delle *“partecipazioni e quote”* è avvenuta in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli artt.26 e 74 del D.P.R. n.254/05, nonché dalla circolare dell'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MIMIT) n.3622/C del 5 febbraio 2009.

Giova ricordare che:

- Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.M. n.287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate, rivalutandole o svalutandole in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato disponibile, con diretta imputazione delle svalutazioni/rivalutazioni a Fondo Riserva, e a Conto Economico nel caso di incapienza o inesistenza del Fondo Riserva (metodo del patrimonio netto integrale o preferito).
- Il D.P.R. n.254/2005 all'art.26, comma 7, stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art.2359, primo comma e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.
Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
- L'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MIMIT), con propria nota del 18 marzo 2008 protocollo n.2395 dal titolo *“Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007”*, stabiliva che: *“per quanto riguarda gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7, dell'art.26, occorre attendere l'orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali. In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto “Riserva da partecipazioni” di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto*



accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006".

Per le valutazioni con il metodo del patrimonio netto, in ogni caso, il riferimento contabile utilizzato è stato l'ultimo bilancio oggettivamente disponibile.

A partire dall'esercizio 2007, quindi, le partecipazioni diverse dalle società controllate e/o collegate della Camera di Commercio sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto o di sottoscrizione. In particolare, per quanto concerne il valore delle partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate acquistate prima dell'anno 2007, sono state riportate le valutazioni del bilancio d'esercizio 2006 in osservanza di quanto stabilito dalla circolare esplicativa dell'allora MISE del 18 marzo 2008 nonché del 5 febbraio 2009, recante gli indirizzi interpretativi dedotti dalla Commissione istituita ai sensi dell'art.74 del D.P.R. n.254/05.

- Difatti, la circolare dell'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MIMIT) n.3622/C del 5 febbraio 2009 ha stabilito con l'allegato documento n.2, che:
 - le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (art.26, comma 7, del Regolamento);
 - quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (art.26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce "Svalutazione di partecipazioni";
 - negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (art.26, comma 7, del Regolamento);
 - in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;
 - nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno



- che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'influenza notevole sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'art.26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;
 - le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art.26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (art.74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
 - la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
 - per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'art.25 del D.M. n.287 del 23 luglio 1997, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. È necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del Regolamento.

Alla luce di quanto chiarito, i preesistenti Enti camerali hanno proceduto, a partire dall'esercizio 2008, a effettuare la valutazione delle partecipazioni come segue:

Partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (art.2359, comma 1, n.1 c.c.).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'art.2359, comma 3, del codice civile, le imprese sulle quali la Camera di Commercio "*esercita un'influenza notevole*". Si presume una influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

Le partecipazioni dell'Ente camerale in imprese controllate e collegate sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente, sono accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze verranno imputate direttamente a tale riserva se esistente, ovvero, andranno a ridurre proporzionalmente il valore della partecipazione.



I prestiti e le anticipazioni attive

Sono iscritti a norma dell'art.26, comma 10, del D.P.R. n.254/05, al presumibile valore di realizzazione.

Rimanenze finali

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al costo di acquisto, poiché tale valore è minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art.26, comma 10, del D.P.R. n.254/05.

I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

In particolare per quanto riguarda il credito per il diritto annuale si è data applicazione al principio contabile delle Camere di Commercio n.3, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) che ha trovato completa applicazione a partire dall'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 come stabilito dal punto 1.2.5).

Per ulteriori specifiche relative al diritto annuale si rimanda a quanto precisato nel paragrafo relativo al diritto annuale della presente nota integrativa.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione, come previsto dall'art.26, comma 11, del D.P.R. n.254/05.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Con nota prot. n.172113, del 24 settembre 2015, l'allora MISE (oggi MIMIT) ha precisato che, per quanto riguarda le spese già autorizzate dalle Giunte delle camere di commercio cessate, oggetto di un provvedimento di utilizzo con determina dei dirigenti nell'ambito del budget loro assegnato, le stesse – in conformità a quanto indicato con circolare dell'allora MISE n.3622 del 5 febbraio 2009 – andranno imputate contabilmente alle cessate camere mediante accantonamento in un apposito



fondo oneri denominato “spese future”. Pertanto, su tale fondo si riscontreranno ancora importi relativi a tali spese, a valere sugli enti camerali cessati.

Fondo I.F.R. e T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I prestiti concessi su indennità di fine rapporto sono evidenziati nella voce “Prestiti e anticipazioni al personale” tra le attività dello Stato Patrimoniale.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

Per quanto concerne il Diritto annuale, a partire dall'esercizio 2015, entrano in vigore le disposizioni introdotte dal D.L. 24 giugno 2014 n.90 contenente “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 giugno 2014, n.144, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n.114.

Nello specifico l'art.28 ha stabilito un taglio secco alle entrate delle Camere di Commercio, prevedendo la riduzione del diritto annuale secondo una progressione crescente, che ha portato a una contrazione della maggior risorsa dell'ente del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017 e negli anni successivi.

La stessa risorsa, per il triennio 2023-2025, comprende anche l'aumento del 20% degli importi dei proventi da diritto annuale, come previsto dal nuovo testo del comma 10 dell'art.18 della Legge n.580/1993, che espressamente dispone: “*Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento*”.

Tale aumento, approvato con deliberazione consiliare n.10, del 25 ottobre 2022, è stato autorizzato con Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) del 23 febbraio 2023, entrato in vigore il 17 aprile.

Come previsto dal decreto e dalla nota dello stesso Ministero n.0532625 del 5 dicembre 2017, il provento derivante dall'incremento del 20% è stato esposto nel bilancio consuntivo per funzioni, imputandolo all'interno della sezione delle “Funzioni Istituzionali” nella colonna C) “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato” relativamente al progetto “Formazione Lavoro”; nella colonna D) “Studio,



formazione, informazione e promozione economica” relativamente al progetto “La doppia transizione: digitale ed ecologica” e al progetto “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati, internazionali: i punti S.E.I.”, colonne nella quali confluiranno anche tutti i costi diretti dei progetti; la restante somma viene attribuita ai “Servizi di supporto”, trattandosi di ricavi non attribuibili a una funzione specifica.

Lo stesso art.28 del D.L. 24 giugno 2014 n.90, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n.114, ha inoltre definito i nuovi criteri per la determinazione dei diritti di segreteria, precisando che gli stessi verranno fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati quando ne è certa l'attribuzione che coincide con la delibera di distribuzione da parte della partecipata.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti e descritte tra i debiti tributari. Non sussistono i presupposti per lo stanziamento di imposte anticipate o differite.

Conti d'ordine

I conti d'ordine iscritti in bilancio al 31 dicembre 2024 evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio.

In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente.



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono software, licenze e costi per studi e ricerche.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	13.072,13	30.015,46	16.943,33

Così suddivise:

DESCRIZIONE BENI	VALORE BENI AL 31/12/2023	ACQUISTI 2024	ALIENAZIONI 2024	VALORE BENI AL 31/12/2024	FONDO AMM.TO AL 31/12/2023	QUOTA AMM.TO AL 31/12/2024	FONDO AMM.TO AL 31/12/2024	VALORE RES. CONTAB. AL 31/12/2024
	(A)	(B)	(C)	D=(A+B-C)		(F)		G=(D-F)
Software	13.072,13	22.053,57	-	35.125,70	ammortamento in conto	5.110,24	ammortamento in conto	30.015,46
TOTALE	13.072,13	22.053,57	-	35.125,70	-	5.110,24	-	30.015,46

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni Materiali	12.892.241,36	12.910.664,93	18.423,57

Immobili

Descrizione Unità Immobiliari	Valore lordo 31.12.2023	spese increm. anno 2024	Valore lordo 31.12.2024	% amm.to	Quota amm.to Anno 2024	F.do Amm.to Anno 2023	F.do Amm.to Anno 2024	Valore residuo 31.12.2024	Valore realizzo superiore a valore residuo
	C=(A+B)		C=(A+B)	(E)	F= (D*E)	(G)	D	(C-D)	
Sede Camerale V. Umberto I, n.80, Latina	4.918.365,42	2.282,31	4.920.647,73		-	1.627.867,97	1.627.867,97	3.292.779,76	6.318.000,00
Sede Camerale Viale Roma - Frosinone	4.954.220,06	-	4.954.220,06		-	2.588.031,10	2.588.031,10	2.366.188,96	8.800.000,00
Appartamento Via Diaz, n.2, Latina	343.856,97	-	343.856,97		-	124.593,33	124.593,33	219.263,64	776.340,00 (escluso foresteria)
Appartamento Via Diaz, n.12, Latina	230.627,47	-	230.627,47		-	99.947,62	99.947,62	130.679,85	
Immobile ex sede Via Diaz, n.3, Latina	2.075.621,38	30.275,19	2.105.896,57		-	325.655,02	325.655,02	1.780.241,55	2.019.850,00
Immobile ex sede Via De Gasperi, 2, Frosinone	5.933.332,16	46.126,75	5.979.458,91		-	1.891.665,16	1.891.665,16	4.087.793,75	6.484.460,00
Locale (ex Nuda proprietà) v. Umberto I, n.62, Lt	187.008,25	-	187.008,25		-	111.892,38	111.892,38	75.115,87	102.700,00
Locali v. C. Alberto n. 22, Latina	1.760.568,98	-	1.760.568,98	3%	52.817,07	1.003.034,73	1.055.851,80	704.717,18	
TOTALE GENERALE	20.403.600,69	78.684,25	20.482.284,94		52.817,07	7.772.687,31	7.825.504,38	12.656.780,56	

Il valore totale degli immobili, pari ad € 20.482.284,94 al 31 dicembre 2024, ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente per € 76.684,25, relativi ai lavori intervenuti sulla sede camerale di via Umberto I, n.80 e ai lavori di risanamento e recupero conservativo sull'ex sede di via Diaz, n.3 e di via De Gasperi, n.2, che hanno incrementato il valore dell'immobile.



Il valore residuo contabile è di complessivi € 12.656.780,56, al netto del fondo ammortamento di € 7.825.504,38 (quota ammortamento anno 2024, pari a € 52.817,07). Le spese di manutenzione ordinaria sono state imputate integralmente al conto economico quali costi di esercizio, mentre l'ammortamento ha riguardato solo gli immobili il cui presumibile valore residuo del bene non risulta uguale o superiore al valore contabile dell'immobilizzazione.

Altre immobilizzazioni materiali

Comprendono gli impianti, le attrezzature non informatiche, le attrezzature informatiche, gli arredi e mobili, gli automezzi e la biblioteca:

DESCRIZIONE BENI	VALORE BENI AL 31/12/2023 (A)	ACQUISTI 2024 (B)	ALIENAZIONI 2024 (C)	RETTIFICHE 2024 (D)	VALORE BENI AL 31/12/2024 E=(A+B-C+D)	FONDO AMM.TO AL 31/12/2023 (F)	STORNO FONDO (E PER ALIENAZ. 2024 (G)	RETTIFICHE 2024 (H)	QUOTA AMM.TO AL 31/12/2024 (I)	FONDO AMM.TO AL 31/12/2024 J=(F-G+H+I)	VALORE RES. CONTAB. AL 31/12/2024 I=(D-H)
Impianti specifici	82.431,12	-	-	-	82.431,12	82.431,12	-	-	-	82.431,12	-
Impianti comunicazione	248.255,46	-	41.530,07	-	206.725,39	238.532,03	41.530,07	-	2.778,12	199.780,08	6.945,31
IMPIANTI	330.686,58	-	41.530,07	-	289.156,51	320.963,15	41.530,07	-	2.778,12	282.211,20	6.945,31
Macchine ordinarie d'ufficio	533.035,34	-	31.634,60	-	501.400,74	533.035,34	31.634,60	-	-	501.400,74	-
Macchinari, apparec. e attr.	292.200,45	17.683,12	19.156,64	-	290.726,93	263.684,69	19.156,64	-	9.571,83	254.099,88	36.627,05
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	825.235,79	17.683,12	50.791,24	-	792.127,67	796.720,03	50.791,24	-	9.571,83	755.500,62	36.627,05
Macch. electronic. e elettromecc.	521.319,65	26.284,66	83.062,34	-	464.541,97	455.889,94	83.062,34	-	25.985,17	398.812,77	65.729,20
ATTREZZATURE INFORMATICHE	521.319,65	26.284,66	83.062,34	-	464.541,97	455.889,94	83.062,34	-	25.985,17	398.812,77	65.729,20
Mobili	944.790,57	-	4.182,84	119.407,63	821.200,10	930.994,14	4.182,84	119.407,64	2.610,02	810.013,68	11.186,42
Arredi	141.986,41	-	668,04	119.407,64	260.726,01	136.122,52	668,04	119.407,64	990,23	255.852,35	4.873,66
Opere d'arte	85.553,37	-	-	-	85.553,37	Beni non suscettibili di ammortamento					85.553,37
ARREDI E MOBILI	1.172.330,35	-	4.850,88	0,01	1.167.479,48	1.067.116,66	4.850,88	-	3.600,25	1.065.866,03	101.613,45
Autovetture	63.166,05	-	-	-	63.166,05	49.315,02	-	-	9.476,03	58.791,05	4.375,00
Biblioteca	38.594,36	-	-	-	38.594,36	Beni non suscettibili di ammortamento					38.594,36
TOTALE	2.951.332,78	43.967,78	180.234,53	0,01	2.815.066,04	2.690.004,80	180.234,53	-	51.411,40	2.561.181,67	253.884,37

Il totale dei beni mobili materiali, pertanto, ammonta a € 2.815.066,04, con un valore residuo contabile di € 253.884,37, al netto del fondo ammortamento di € 2.561.181,67 (quota ammortamento anno 2024, pari a € 51.411,40).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e quote

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
PARTECIPAZIONI E QUOTE	971.798,35	988.229,01	16.430,66

Di seguito la composizione dettagliata (ripartizione ex nota ministeriale n.2385 del 18 marzo 2008):

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	179.056,81	166.058,52	- 12.998,29
Partecipazioni in imprese collegate	115.386,65	165.944,62	50.557,97
Altre partecipazioni alla data del 31/12/2006	560.069,13	538.941,01	- 21.128,12
Conferimenti di capitale	94.433,99	94.433,99	-
Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007	22.851,77	22.851,77	-
Totale	971.798,35	988.229,91	16.431,56

Partecipazioni in imprese controllate	TIPO	N. TOTALE AZIONI DA VISURA	N. TIT. CCIAA DA VISURA	VALORE NOMINALE PARTEC. CCIAA	% PARTEC. CCIAA	VALORE ISCRITTO A BILANCIO AL 31/12/23	VALORE ISCRITTO A BILANCIO AL 31/12/24	Variazioni
SECI S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE (Società chiusa il 26 settembre 2024)	NON AZIONARIA	-	-	18.610,00	98,30%	-	-	-
PALMER S.C.R.L.	NON AZIONARIA	-	-	492.520,00	71,90%	179.056,81	166.058,52	- 12.998,29
Totale Partecipazioni in imprese controllate						179.056,81	166.058,52	- 12.998,29



Partecipazioni in imprese collegate		N. TOTALE AZIONI DA VISURA	N. TIT. CCIAA DA VISURA	VALORE SOTTOSCRITTO CCIAA	% PARTEC. CCIAA	VALORE ISCRITTO A BILANCIO AL 31/12/23	VALORE ISCRITTO A BILANCIO AL 31/12/24	Variazioni
AEROPORTO DI FROSINONE S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE	AZIONARIA	462.735	124.995	1.249.950,00	27,01%	81.416,18	64.813,39	- 16.602,79
CAT LATINA CONFCOMMERCIO S.C.R.L.	NON AZIONARIA	-	-	10.250,00	39,42%	33.970,47	101.131,23	67.160,76
Totale Partecipazioni in imprese collegate						115.386,65	165.944,62	50.557,97

Altre partecipazioni al 31 dicembre 06		N. TOTALE AZIONI DA VISURA	N. TIT. CCIAA DA VISURA	VALORE SOTTOSCRITTO CCIAA	% PARTEC. CCIAA	VALORE ISCRITTO A BILANCIO AL 31/12/23	VALORE ISCRITTO A BILANCIO AL 31/12/24	Variazioni
INFOCAMERE S.C.P.A.	AZIONARIA	5.700.000	74.477	230.878,70	1,31%	493.024,51	492.958,31	- 66,20
SOCIETA' LOGISTICA MERCI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE - IN FALLIMENTO (dal 2022)	AZIONARIA	152.192	4.122	212.860,08	2,71%	-	-	-
PRO.SVI S.R.L. IN FALLIMENTO	NON AZIONARIA	-	-	1.787,80	16,21%	-	-	-
MOF S.C.P.A.	AZIONARIA	5.558	70	36.151,50	1,26%	32.338,53	32.338,53	-
ISNART S.C.P.A.	AZIONARIA	292.184	4.881	4.881,00	1,67%	13.347,38	13.347,38	-
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	AZIONARIA	7.968	1	299,62	0,01%	296,79	296,79	-
COMPAGNIA DEI LEPINI S.C.P.A. (trasformata in Fondazione di Partecipazione in data 6 settembre 2024)	AZIONARIA	206.300	14.000	14.000,00	6,79%	21.061,92	-	- 21.061,92
Totale Altre Partecipazioni						560.069,13	538.941,01	- 21.128,12

Conferimenti di capitale		% PARTEC. CCIAA al 31/12/2021	VALORE ISCRITTO A BILANCIO AL 31/12/23	VALORE ISCRITTO A BILANCIO AL 31/12/24	Variazioni
CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO		10,19%	94.433,99	94.433,99	-
Totale Conferimenti di capitale			94.433,99	94.433,99	-

Altre partecipazioni post 31 dicembre 06		N. TOTALE AZIONI DA VISURA	N. TIT. CCIAA DA VISURA	VALORE SOTTOSCRITTO CCIAA	% PARTEC. CCIAA	VALORE ISCRITTO A BILANCIO AL 31/12/23	VALORE ISCRITTO A BILANCIO AL 31/12/24	Variazioni
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	NON AZIONARIA	-	-	2.978,17	0,80%	2.756,18	2.756,18	-
SISTEMA CAMERALE S.C.R.L. (SI.CAMERA)	NON AZIONARIA	-	-	7.694,00	0,19%	7.602,00	7.602,00	-
RETECAMERE S.C.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	NON AZIONARIA	-	-	986,65	0,41%	-	-	-
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	AZIONARIA	2.536.425	8.479,00	4.409,08	0,33%	7.993,84	7.993,84	-
CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO GUGLIELMO TAGLIA CARNE S.C.R.L.	NON AZIONARIA	-	-	2.000,00	0,40%	4.499,75	4.499,75	-
Totale Altre partecipazioni post 31 dicembre 2006						22.851,77	22.851,77	-
TOTALE						971.798,35	988.229,91	16.431,56

Le valutazioni con il metodo del patrimonio delle partecipazioni in società controllate e collegate, hanno da un lato fatto rilevare una plusvalenza della partecipazione alla CAT Confcommercio S.c.r.l. di € 67.160,76, accantonata, secondo i principi contabili sopra richiamati, in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "riserve da partecipazioni"; mentre dall'altro hanno fatto rilevare, come da ultimo bilancio approvato, svalutazioni complessive di € 29.601,08, di cui € 12.998,29 della Palmer S.c.r.l., parzialmente coperta dal suddetto fondo riserva (€ 992,92), ed € 16.602,79 della Aeroporto di Frosinone S.p.A. in liquidazione.

Per quanto riguarda le altre partecipazioni, nel corso dell'esercizio, la Giunta camerale, con deliberazione n.47, del 19 giugno 2024, ha deliberato di cedere n.10 azioni della Infocamere S.C.p.A. alla Sistema Camerale Servizi S.C.r.l. con prezzo di cessione, determinato in base al valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (bilancio d'esercizio 2023), pari ad € 92,42; ciò ha comportato la riduzione dell'importo iscritto a bilancio per € 66,20 e una plusvalenza di € 26,22.

Discorso a parte merita la trasformazione della Compagnia dei Lepini S.C.p.A. in Fondazione dal 6 settembre 2024, che ha comportato l'azzeramento del valore iscritto nel patrimonio, la svalutazione parziale della partecipazione, per € 4.668,08 (differenza tra costo iscritto e valore al patrimonio netto)



e l'imputazione del valore riconosciuto nel bilancio finale nelle quote associative tra i costi per interventi economici, nello specifico € 16.393,84.

Altri investimenti mobiliari

Non esistono al 31.12.2024 altri investimenti mobiliari.

Prestiti ed anticipazioni attive

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Prestiti ed Anticipazioni Attive	3.759.424,54	2.708.962,74	- 1.050.461,80

La voce iscritta in bilancio è composta dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità e dai C/C vincolati presso istituti bancari, così suddivisi:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Prestiti e anticipazioni al personale	2.063.105,62	1.805.605,17	- 257.500,45
C/C Bancari vincolati	1.696.318,92	903.357,57	- 792.961,35
Totale	3.759.424,54	2.708.962,74	- 1.050.461,80

I crediti che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore nominale.

Questa voce è rappresentata dai prestiti concessi al personale camerale sulla indennità di fine rapporto maturata, nella misura massima dell'80% della stessa (Decreto Ministeriale del 20 aprile 1995 n.245) e dai depositi bancari sottoposti a vincolo di pegno.

Prestiti e anticipazioni al personale

I prestiti concessi al personale, in complessivi € 1.805.605,17, sono costituiti dalla somma delle seguenti tipologie di prestito:

- con restituzione a fine servizio della quota capitale ed interessi (Tab. 1a);
- con restituzione mensile degli interessi e del capitale a fine servizio (Tab.1b).

Nel corso dell'esercizio sono stati concessi nuovi prestiti per un totale di € 96.107,00, mentre sono stati trattenuti prestiti da dipendenti per cessazione dal servizio per un totale di € 355.238,99 e iscritti interessi, sempre nei confronti di dipendenti cessati dal servizio per € 1.631,54 (vedi tabelle 1a-b)

C/C bancari vincolati.

L'importo di € 903.357,57, è relativo ai fondi di garanzia costituiti dalla preesistente Camera di Commercio di Frosinone con gli istituti bancari in virtù delle convenzioni, stipulate nel 2010 e nel 2013, al fine di favorire l'accesso al credito delle micro e piccole imprese della Provincia di Frosinone per € 93.371,40; dai depositi bancari sottoposti a vincolo di pegno della preesistente Camera di Commercio di Latina per € 809.986,17, costituiti per far fronte alle insolvenze (di cui l'Ente è garante nella misura del 50%) delle imprese beneficiarie di prestiti a condizioni e modalità agevolate, concessi dalle banche attraverso la stipula di apposite convenzioni con la estinta Camera di Commercio di Latina.



Le variazioni in diminuzione intervenute riguardano: l'estinzione dei conti correnti dell'Unicredit (€ 707.746,55) e della Blu Banca (€ 4.955,05), la restituzione di risorse dalla Banca Popolare del Cassinate (€ 80.000,00), introitati tra le disponibilità liquide; le spese di tenuta conto e gli interessi passivi, che al netto degli interessi attivi sono pari a € 259,75.

In base all'OIC 14 del CNDC tali disponibilità liquide vincolate sono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie poiché la natura del vincolo è tale da ritenere che il deposito non possa essere prelevato prima della scadenza dell'esercizio successivo.

Per un maggiore dettaglio si rimanda agli allegati n.5a-b-c della presente nota integrativa.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di magazzino

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Rimanenze di magazzino ist.li	69.497,53	64.125,37	- 5.372,16
Rimanenze di magazzino comm.li	2.557,12	3.658,78	1.101,66
Totale	72.054,65	67.784,15	- 4.270,50

In questa voce sono stati ricompresi sia i beni destinati all'attività istituzionale sia quelli relativi ad attività svolte in regime d'impresa, da valutarsi, ai sensi dell'art.26, comma 12 del D.P.R. n.254/2005 al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Anche per il 2024, la consistenza delle rimanenze è stata determinata applicando il metodo F.I.F.O., optando quindi per la valutazione al costo di acquisto, peraltro molto vicina al valore desumibile dall'andamento di mercato, perché trattasi di giacenze coincidenti quasi sempre con le acquisizioni effettuate nell'anno.

Le rimanenze di magazzino relative all'attività istituzionale riguardano materiale di cancelleria, Token, TokenDNA, CNS, Cartelline di firma, certificati d'origine e altro materiale necessario al funzionamento degli uffici. La consistente diminuzione è dovuta principalmente alla minore giacenza delle TokenDNA wireless.

Le rimanenze di natura commerciale riguardano i Carnet ATA.

I beni destinati all'attività istituzionale, pertanto, sono pari a € 64.125,37, mentre i beni relativi all'attività commerciale sono di € 3.658,78 (per questi ultimi il valore verrà indicato nella dichiarazione dei redditi d'impresa per l'anno 2024 - Mod. Redditi 2025).

Seguono tabelle dettagliate:

RIMANENZE ISTITUZIONALI AL 31/12/2024			
DESCRIZIONE	NR	IMPORTO UNITARIO	VALORE GIACENZA
Valore giacenze di cancelleria			42.137,49
C.N.S. Carta nazionale dei servizi	73	4,88	356,24
valore giacenza tokenDNA wireless	467	45,14	21.080,38
CERTIFICATI D'ORIGINE	1282	0,43	551,26
TOTALE RIMANENZE ISTITUZIONALI			64.125,37



RIMANENZE COMMERCIALI AL 31/12/2024			
DESCRIZIONE	NR	IMPORTO UNITARIO	VALORE GIACENZA
CARNET ATA	30	67,10	2.013,00
CARNET ATA standard	16	92,72	1.483,52
CARNET ATA cpd CHINA/TAIWAN	1	67,10	67,10
copertine carnet ATA	6	1,22	7,32
Fogli A4 aggiuntivi ATA	72	1,22	87,84
TOTALE RIMANENZE COMMERCIALI			3.658,78

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Crediti da diritto annuale	3.842.901,38	4.054.141,52	211.240,14
Crediti v/organismi, istituzioni nazionali e comunitari	614.874,09	321.515,13	- 293.358,96
Crediti verso organismi del sistema camerale	381.738,50	90.620,00	- 291.118,50
Crediti v/clienti	929.365,62	580.648,47	- 348.717,15
Crediti per servizi c/ terzi	6.103,48	4.165,61	- 1.937,87
Crediti diversi	313.960,46	310.247,41	- 3.713,05
Erario c/IVA	- 900,89	69,80	970,69
Totale	6.088.042,64	5.361.407,94	- 726.634,70

Crediti da Diritto Annuale

Sono iscritti in bilancio per € 4.054.141,52.

Tale importo emerge dall'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo ed è esposto al netto dell'apposito fondo svalutazione crediti.

Preliminarmente si segnala che la voce dello stato patrimoniale "Crediti da diritto annuale" dello schema allegato D) al D.P.R. n.254/05 viene suddivisa in apposite poste per evidenziare:

- i crediti per diritto annuale;
- i crediti per sanzioni;
- i crediti per gli interessi moratori.

Il valore nominale dei crediti da diritto annuale iscritto a bilancio è pari a € 93.349.667,52, suddiviso in:

- crediti per diritto annuale: € 65.522.249,88;
- crediti per sanzioni: € 24.944.247,28;
- crediti per interessi moratori: € 2.883.170,36.

Giova ricordare che il principio contabile n.2 di cui alla circolare MISE n.3622/C contempla i criteri per l'iscrizione in bilancio del credito da diritto annuale di competenza dell'esercizio.

Il punto 1.2.1. del predetto principio contabile n.2 prevede che l'Ente camerale debba rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrivere l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il Decreto dell'allora Ministro per lo Sviluppo Economico (oggi MIMIT) del 21 aprile 2011;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento,



definita con il citato decreto ministeriale del 21 aprile 2011, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, in base alle informazioni fornite da Infocamere.

Laddove tali informazioni non siano disponibili, la misura del diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal predetto D.M. del 21 aprile 2011.

Il provento ed il credito per sanzioni per tardivo o omesso versamento del diritto annuale sono determinati applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal D.M. n.54/05 sull'importo del credito come sopra determinato. Il provento e il credito per interesse moratorio su diritto annuale sono calcolati al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno; gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.

Si precisa inoltre che, ai sensi del principio contabile n.2, i maggiori importi a titolo di diritto annuale, sanzione e interessi di mora riferiti ad esercizi precedenti e rilevati in sede di emissione dei ruoli esattoriali, sono iscritti tra i proventi straordinari alle voci "Diritto Annuale anni precedenti", "Sanzioni Diritto Annuale anni precedenti" e "Interessi Diritto Annuale anni precedenti".

L'importo complessivo del Fondo Svalutazione Crediti è pari a € 89.295.526,00 (€ 84.963.321,48 al 31 dicembre 2023).

L'incremento del Fondo di € 4.332.204,52 è stato determinato:

- in aumento per € 5.594.754,84 dall'accantonamento al fondo svalutazione nella misura dell'84% del valore complessivo del credito per diritto annuale, sanzioni e interessi, pari a € 6.660.422,44, (coefficiente determinato applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi di diritto, sanzioni e interessi, relativamente alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali da almeno un anno; nella fattispecie si è fatto riferimento alle annualità 2018 e 2019 emesse a ruolo, rispettivamente, nel 2022 e 2023);
- in diminuzione per € 1.262.550,32 a seguito di rettifiche apportate al fondo relative al diritto annuale, sanzioni e interessi degli anni 2008-2023, calcolati in gran parte automaticamente dall'applicativo Infocamere DIANA. Infatti, l'iscrizione iniziale del credito subisce, anno per anno, fino al momento dell'emissione del ruolo, delle variazioni calcolate dal sistema informatico camerale dovute a tutte le operazioni di "gestione del credito" effettuate da parte dell'ufficio diritto annuale (interventi manuali sulla procedura di gestione del diritto) o da parte di Infocamere Scpa. Tali operazioni danno luogo contabilmente alla rilevazione di sopravvenienze attive o passive (come si vedrà nel paragrafo relativo alla gestione straordinaria), di utilizzo del fondo svalutazione crediti e/o di iscrizione di nuovi crediti. In questo caso, a seguito di un allineamento dei crediti effettuati automaticamente dal sistema, si è operata una riduzione dei Fondi, ivi compresi quelli risultati in eccedenza rispetto ai crediti ricalcolati.



Ai fini di una visione sintetica, la situazione al 31 dicembre 2024 dei crediti da diritto annuale può essere riassunta nelle seguenti tabelle:

CREDITI PER DIRITTO ANNUALE CALCOLATI AI SENSI DELLA CIRCOLARE N. 3622/C MSE del 2/2/2009							
FORMA GIURIDICA	N.RO IMPRESE CON LO STATO PAGAMENTO OMESSO/INCOMPLETO		IMPORTI DIRITTO ANNUO		TOTALE CREDITI 2024		
	SEDI	UL	SEDE	UL	IMPORTO DOVUTO		
DITTE IND. SEZ. SPECIALE	19.664	292	€ 53,00	€ 11,00	€ 1.017.645,39		
DITTE IND. SEZ. Ordinaria	305	5	€ 120,00	€ 24,00	€ 34.109,78		
IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE ORDINARIA	26.496	3.048	IN BASE AL FATTURATO		€ 3.667.535,96		
SOC. SEMPLICI AGRICOLE	151	4	€ 60,00	€ 12,00	€ 8.447,92		
SOC. SEMPLICI NON AGRICOLE	66	2	€ 120,00	€ 24,00	€ 7.319,76		
SOGGETTI REA	452	-	€ 18,00		€ 8.118,00		
U.L. IMP. ESTERE	66	8	€ -	€ 66,00	€ 5.082,00		
TOTALI	47.200	3.359			€ 4.748.258,81		

ACCANTONAMENTO AI FONDI SVALUTAZIONE CREDITI SULLA BASE DELLA % MEDIA DI DIRITTO NON RISCOSSO SUGLI ULTIMI DUE RUOLI EMESSI, APPLICATA SUI CREDITI PRESUNTI DOPO UN ANNO DALLA LORO FORMAZIONE			
DESCRIZIONE	TOTALE CREDITO LORDO	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI AL NETTO DEL FONDO
		84,00%	
Diritto annuale (ai sensi punto 1.2.6 a) della circ. n. 3622 del 02/02/09) come da risultanze di IC	€ 4.748.258,81	€ 3.988.537,40	€ 759.721,41
Sanzioni (ai sensi del DM 54/05) 30% e 10% come da risultanze di IC	€ 1.424.382,99	€ 1.196.481,71	€ 227.901,28
Interessi* (interesse legale) come da risultanze di IC	€ 49.893,92	€ 41.910,89	€ 7.983,03
Ricalcolo Interessi su annualità pregresse	€ 437.886,72	€ 367.824,84	€ 70.061,88
TOTALE	€ 6.660.422,44	€ 5.594.754,84	€ 1.065.667,60

ANNO COMPETENZA	DESCRIZIONE	CREDITO	FONDO	NETTO	% SVALUT.
DIRITTO ANNUALE 2008	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	2.298.695,14	2.298.695,14		
DIRITTO ANNUALE 2008	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	1.169.927,48	1.169.927,48		
DIRITTO ANNUALE 2008	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	142.063,49	139.397,29		
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	3.610.686,11	3.608.019,91	2.666,20	99,93%
DIRITTO ANNUALE 2009	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	3.350.980,71	3.350.980,71		
DIRITTO ANNUALE 2009	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	1.541.439,18	1.541.439,18		
DIRITTO ANNUALE 2009	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	161.068,79	1.753.538,04		
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	5.053.488,68	5.045.957,93	7.530,75	99,85%
DIRITTO ANNUALE 2010	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	3.671.913,91	3.671.913,91		
DIRITTO ANNUALE 2010	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	1.766.477,47	1.656.003,16		
DIRITTO ANNUALE 2010	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	190.698,00	150.993,08		
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	5.629.089,38	5.478.910,15	150.179,23	97,33%
DIRITTO ANNUALE 2011	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	3.970.634,15	3.970.634,15		
DIRITTO ANNUALE 2011	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	1.895.369,26	1.782.232,10		
DIRITTO ANNUALE 2011	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	254.121,19	229.531,21		
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	6.120.063,60	5.980.397,46	139.666,14	97,72%
DIRITTO ANNUALE 2012	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	4.228.223,50	4.228.223,50		
DIRITTO ANNUALE 2012	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	1.979.816,65	1.863.510,78		
DIRITTO ANNUALE 2012	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	231.593,36	206.106,38		
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	6.439.633,51	6.297.840,66	141.792,85	97,80%
DIRITTO ANNUALE 2013	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	4.577.205,44	4.577.205,44		
DIRITTO ANNUALE 2013	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	2.610.923,57	2.507.607,03		
DIRITTO ANNUALE 2013	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	149.866,78	131.637,93		
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	7.337.995,79	7.216.450,40	121.545,39	98,34%
DIRITTO ANNUALE 2014	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	4.800.349,07	4.800.349,07		
DIRITTO ANNUALE 2014	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	1.413.734,64	1.412.835,40		
DIRITTO ANNUALE 2014	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	72.387,99	63.872,92		
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	6.286.471,70	6.277.057,39	9.414,31	99,85%
DIRITTO ANNUALE 2015	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	3.273.292,73	3.273.292,73		
DIRITTO ANNUALE 2015	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	1.511.829,30	1.511.829,30		
DIRITTO ANNUALE 2015	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	26.779,15	22.804,58		
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	4.811.901,18	4.808.926,61	2.974,57	360,81%
DIRITTO ANNUALE 2016	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	3.183.545,06	3.183.545,06		
DIRITTO ANNUALE 2016	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	1.382.704,64	1.348.454,51		
DIRITTO ANNUALE 2016	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	21.072,26	18.020,14		
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	4.587.321,96	4.549.019,71	37.302,25	99,19%
DIRITTO ANNUALE 2017	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	3.348.304,50	3.348.304,50		
DIRITTO ANNUALE 2017	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	1.357.013,26	1.274.430,50		
DIRITTO ANNUALE 2017	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	330.174,26	287.916,85		
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	5.035.492,02	4.910.651,85	124.840,17	97,52%
DIRITTO ANNUALE 2018	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	3.548.805,93	3.548.805,93		
DIRITTO ANNUALE 2018	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	1.050.018,77	1.009.139,42		
DIRITTO ANNUALE 2018	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	39.734,23	34.988,86		
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	4.638.558,93	4.592.934,21	45.624,72	99,02%
DIRITTO ANNUALE 2019	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	3.798.277,30	3.497.009,28		
DIRITTO ANNUALE 2019	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	957.294,40	957.294,40		
DIRITTO ANNUALE 2019	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	65.447,02	65.447,02		
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	4.821.018,72	4.519.750,70	301.268,02	93,75%
DIRITTO ANNUALE 2020	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	3.894.380,47	3.871.514,57		
DIRITTO ANNUALE 2020	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	876.297,50	737.947,36		
DIRITTO ANNUALE 2020	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	248.169,70	233.668,23		
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	5.018.847,67	4.844.821,16	174.026,51	96,53%
DIRITTO ANNUALE 2021	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	4.151.773,99	3.557.152,98		
DIRITTO ANNUALE 2021	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	1.298.752,73	1.141.590,10		
DIRITTO ANNUALE 2021	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	357.184,46	307.316,30		
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	5.807.711,18	5.006.059,38	801.651,80	86,20%
DIRITTO ANNUALE 2022	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	4.281.367,35	3.971.538,35		
DIRITTO ANNUALE 2022	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	1.339.053,84	1.230.704,61		
DIRITTO ANNUALE 2022	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	334.384,17	284.374,88		
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	5.954.805,36	5.486.617,84	468.187,52	92,14%
DIRITTO ANNUALE 2023	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	4.396.241,82	4.036.753,11		
DIRITTO ANNUALE 2023	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	1.369.272,60	1.223.788,52		
DIRITTO ANNUALE 2023	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	208.531,59	184.636,01		
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	5.974.046,01	5.445.177,64	528.868,37	91,15%
DIRITTO ANNUALE 2024	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	4.748.258,81	3.988.537,40		
DIRITTO ANNUALE 2024	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	1.424.382,99	1.196.481,71		
DIRITTO ANNUALE 2024	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	49.893,92	41.910,89		
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	6.222.535,72	5.226.930,00	995.605,72	84,00%
	TOTALE CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	65.522.249,88	63.174.455,83		
	TOTALE CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	24.944.247,28	23.563.209,56		
	TOTALE CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	2.883.170,36	2.557.860,61		
	TOTALE CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	93.349.667,52	89.295.526,00	4.054.141,52	



Crediti v/Organismi Nazionali e Comunitari

Sono iscritti in bilancio per € 321.515,13.

L'importo esposto in bilancio si riferisce al credito verso la Regione Lazio per il rimborso relativo alla gestione e al funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato per l'anno 2024 (€ 321.353,26) e al credito verso la Tesoreria dello Stato per gli interessi attivi al 31 dicembre 2024 (€ 161,87).

Crediti v/Organismi Del Sistema Camerale

L'importo di € 90.620,00 iscritto in bilancio si riferisce per:

- € 60.000,00 al credito verso Unioncamere per i contributi a valere sul Fondo di Perequazione 2023-2024, relativamente ai progetti "Transizione energetica" (€ 20.000,00), "Competenze per le imprese" (€ 20.000,00) e "Internazionalizzazione" (€ 20.000,00);
- € 1.220,00 al credito verso Unioncamere per il contributo a valere sul progetto "Acquacoltura sostenibile: attività di orientamento individuale alle imprese del settore";
- € 14.400,00 al credito verso Unioncamere quale rimborso per le attività di rilevazione nell'ambito del progetto EXCELSIOR 2024;
- € 15.000,00 al residuo credito verso la preesistente Camera di Commercio I.A.A. di Siracusa, oggi accorpata con le camere di Ragusa e Catania, per il contributo ai sensi della convenzione per il progetto S.I.R.I. (lo sviluppo in rete, il futuro nella continuità) stipulata nell'anno 2013 dalla preesistente Camera di Frosinone, più volte sollecitato dagli uffici e, da ultimo, messo in mora con PEC dell'ufficio legale prot. n.7304 dell'11 marzo 2024.

Crediti v/Clienti

I crediti v/clienti, iscritti in bilancio per € 580.648,47, sono costituiti: per € 111.051,62 da crediti connessi allo svolgimento di attività commerciali; € 459.440,49 costituiscono diritti di segreteria, diritto annuale e bollo virtuale, rappresentati da note di credito emesse dalle società del sistema, interamente rimosse nel primo mese dell'anno 2025; per € 10.156,36, da crediti verso le partecipate: in particolare, € 8.772,50 riguarda il credito maturato verso la cessata partecipata della Camera di Latina, Ulisse S.p.A. consortile, relativo al rimborso richiesto all'Agenzia delle Entrate al termine della procedura di liquidazione, mentre € 1.383,86 sono crediti verso la Ciociaria Sviluppo S.C.p.A. per la ripartizione, avvenuta nel 2020, del patrimonio netto di liquidazione.

Crediti Per Servizi c/Terzi

Sono iscritti in bilancio per € 4.165,61, si riferiscono ai crediti per anticipi dati a terzi e comprendono somme a vario titolo anticipate e oggetto di rimborso.

Crediti Diversi

Ammontano complessivamente a € 310.247,41 e si riferiscono:

€ 117.555,35 ai crediti diversi, nello specifico:

- € 48.223,52 verso ex-dipendenti della Camera di Commercio di Frosinone per somme



- indebitamente percepite a titolo di riscatto servizi pregressi, per le quali è in corso un contenzioso per il recupero del credito;
- € 12.092,59 per Fondo Rotativo AIDA 2008 (C.E.C.), per il quale è in corso un contenzioso sorto con la preesistente CCIAA di Frosinone;
 - € 4.727,50 verso TecnoServiceCamere S.c.p.a. dovuta al residuo credito per la cessione, da parte della preesistente Camera di Commercio di Frosinone della partecipazione (differenza tra valore nominale e valore al patrimonio netto);
 - € 18.556,54 a crediti vantati, per sentenze favorevoli all'Ente, verso ex lavoratori temporanei che hanno prestato servizio presso la Camera di Frosinone (gli importi sono stati rateizzati);
 - € 33.154,80 al credito verso l'Azienda Speciale Informare per il rimborso delle trasferte di un dipendente, per il recupero delle spese della sede di Frosinone e dei nuovi locali adibiti alla formazione, per la fornitura di servizi di acqua, energia elettrica, riscaldamento e condizionamento e spese di pulizia per l'anno;
 - € 800,40, fanno riferimento a recuperi spese per contenziosi in essere e rimborsi vari;
 - € 1.944,72 crediti vs Inail per maggior acconto versato sul premio 2020 per la preesistente Camera di Frosinone.

I crediti diversi verso altri Enti, per € 53.548,07, sono relativi all'Indennità di anzianità spettante ai dipendenti per il periodo di comando o di servizio prestato presso altri Enti, il cui rimborso dovrà avvenire al momento della definitiva cessazione dal servizio (tab. n.2). È importante sottolineare l'orientamento di Unioncamere nazionale sulle modalità di calcolo della quota parte dell'indennità di fine servizio a carico degli enti presso cui il dipendente ha prestato un periodo di attività lavorativa. In risposta al quesito formulato dall'Ente, difatti, l'Unioncamere, con nota n.6804, del 18 marzo 2014, nel ribadire che, nel caso di passaggio di un dipendente ad altro ente camerale, per il calcolo dell'indennità di anzianità, per la quale ciascuna Camera concorre al suo finanziamento in misura pari all'importo maturato dal dipendente per gli anni di servizio prestati presso di essa, si considera l'ultima retribuzione mensile corrisposta al medesimo, ha precisato che, anche se tale mensilità può essere sensibilmente superiore a quella percepita presso la Camera di provenienza, quest'ultima si deve limitare a rimborsare un indennizzo sulla base di quanto allora corrisposto poiché non in condizione di prevedere gli eventuali futuri sviluppi di carriera. Pertanto, la relativa differenza, per gli anni di servizio prestati presso altre camere, è interamente a carico dell'Ente camerale di destinazione.

Le note di credito da incassare, per complessivi € 12.026,95, fanno riferimento principalmente allo storno di fatture per inutilizzo buoni pasto, a seguito di fallimento della società Qui Group S.p.A., per € 11.212,65, per i quali la CONSIP, con nota n.20169, del 5 agosto 2021, nel far presente di gestire centralmente il recupero dei crediti vantati dalle singole Amministrazioni nei confronti della Qui Group, ha comunicato che, a seguito di rilascio da parte della compagnia assicurativa Atradius



Credito y Caucion S.A. de Seguros y Reaseguros, della cauzione definitiva, l'importo liquidato dalla stessa non consente una soddisfazione totale del credito. Pertanto, CONSIP ha proceduto ad una riparametrazione del credito, indicando l'importo di € 5.110,19 da liquidare a favore dell'Ente. Di conseguenza, la somma di € 6.955,79 è stata accantonata al Fondo svalutazione crediti; il restante importo di € 814,30 riguarda una nota credito dell'ACEA ATO 5 per conguaglio su consumi erroneamente fatturati che si sta recuperando sulle fatture in corso di emissione.

Le note di credito da ricevere, per complessivi € 26.800,61, riguardano note di credito emesse da Infocamere per conguaglio su consumi stornate completamente nei primi mesi del 2025.

I crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi verso altre Camere di Commercio, iscritti per € 96.648,96, evidenziano errati versamenti di diritto annuo verso altre Camere di Commercio che devono essere restituite all'Ente camerale.

Le cauzioni date a terzi, per € 3.722,75, rappresentano cauzioni versate ai gestori delle utenze dell'acqua e dell'energia elettrica e riassorbite sulle fatturazioni mensili.

Erario Conto Iva

il saldo dell'Iva Split su attività commerciale presenta un saldo a debito complessivo di € 69,80.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
C/C bancario	25.136.099,63	26.596.367,76	1.460.268,13
Cassa Minute Spese	-	-	-
Incassi da regolarizzare	9.441,65	11.982,88	2.541,23
Depositi bancari	25.145.541,28	26.608.350,64	1.462.809,36
C/C postali	-	-	-
Depositi postali	-	-	-
Totale disponibilità liquide	25.145.541,28	26.608.350,64	1.462.809,36

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e sono determinate in € 26.608.350,64. Tale importo è rappresentato dal saldo al 31 dicembre 2024 del conto di tesoreria, pari a € 26.596.367,76, formalmente certificato dall'Istituto IConto S.r.l., e dagli incassi da regolarizzare, per € 11.982,88, che si riferiscono al saldo degli incassi da sportello di dicembre.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; sono iscritti in tali voci importi che prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri o proventi e si riferiscono soltanto a quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Ratei Attivi	-	-	-
Risconti Attivi	16.674,26	16.412,10	- 262,16
Totale	16.674,26	16.412,10	- 262,16

Essi sono determinati, quindi, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, nell'importo complessivo di € 16.412,10 e si riferiscono ai risconti relativi a pagamenti anticipati,



aventi parte di competenza a valere sull'esercizio 2024, riguardanti prevalentemente i premi delle polizze assicurative dell'Ente che non terminano la loro copertura al 31 dicembre.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio in conformità a quanto previsto dal principio contabile delle Camere di Commercio n.2, punto 6. Si rimanda a quanto specificatamente precisato tra i criteri di valutazione indicati in premessa e in essi sono indicate, per memoria, le fideiussioni in essere deliberate dall'Ente camerale per le convenzioni stipulate in merito al credito agevolato, come da tabelle di seguito indicate.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
CONTI D'ORDINE	4.783.915,58	4.497.067,94	- 286.847,64

Nello specifico:

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA FROSINONE LATINA					
FIDEIUSSIONI IN ESSERE AL 31 DICEMBRE 2024					
Istituto di credito	descrizione	31-DIC.23	31-DIC.24	differenza	
Unicredit Banca di Roma	Ascom Fidi Latina (Credito agevolato al terziario)	51.645,69	-	51.645,69	
		130.100,44	-	130.100,44	
	Fidimpresa Lazio (credito d'esercizio)	(ridotta con delibere nn. 78, 93, 274, 213, 60, 230, 7, 18, 56, 164, 299, 399, 400, 354, rispettivamente del 12.6.00, 23.04 e 18.12.01, 15.11.02, 11.03 e 22.12.03, 23.01 e 9.02.04, 2.5 e 29.12.05, 19.3.08, 27.4.2010, 2.5.2014) originari € 314.828,20		SVINCOLATA	
	Camera di Commercio (Progetto Qualità '97)	80.228,45	-	80.228,45	
		Parziale svincolo per € 178.000 (importo residuo destinato a Biotech in sofferenza per 103.033,15+51.387,46)/2=77.210,31 € come da nota Banca di Roma del 7/12/2006)		SVINCOLATA	
TOTALE		261.974,58	-	261.974,58	
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Fidimpresa Lazio (credito d'esercizio)	97.261,37	97.261,37	-	
		(ridotta con delib. n.193, del 17 ottobre 2003) originari € 103.291,38	(ridotta con delib. n.193, del 17 ottobre 2003) originari € 103.291,38		
TOTALE		97.261,37	97.261,37	-	
Banca popolare del Lazio	Fidimpresa Lazio (credito d'esercizio)	37.092,35	37.092,35	-	
	Camera di Commercio (Punto Nuove Imprese 2003)	25.822,84	25.822,84	-	
		(ridotta con prov.n.99, 401 e 402, 909, 116, 321, 108 dell'11.7.2006, 27.4.2010, 21.11.2012, 11.2.2013, 16.4.2014, 19.02.2015 (originarie € 51.645,69)	(ridotta con prov.n.99, 401 e 402, 909, 116, 321, 108 dell'11.7.2006, 27.4.2010, 21.11.2012, 11.2.2013, 16.4.2014, 19.02.2015 (originarie € 51.645,69)		
TOTALE		62.915,19	62.915,19	-	
BANCA POPOLARE DI FONDI	Camera di Commercio (P.N.I.'97)	9.241,30	-	9.241,30	
		15.631,76	-	15.631,76	
	Camera di Commercio (P.N.I.'03)	24.873,06	-	24.873,06	
	(ridotta con prov.n.214 e 74, rispettivamente, del 15.11.2002 e 4.4.2003) originari € 103.291,38 - Parziale svincolo per € 70.000,00		SVINCOLATA		
	(ridotta con prov.n.105, del 4.2.2014 (originari € 25822,84) Parziale svincolo per € 7.000,00		SVINCOLATA		
TOTALE		24.873,06	-	24.873,06	
MPS Capital Services Banca per le imprese	Camera di Commercio (liquidità e scopo)	3.098.284,50	3.098.284,50	-	
	TOTALE	3.098.284,50	3.098.284,50	-	
S. PAOLO IMI	Camera di Commercio (Sviluppo Aziendale)	1.032.000,00	1.032.000,00	-	
	TOTALE	1.032.000,00	1.032.000,00	-	
CONVENZIONE NI EX-CCMA FR	RILEVAZIONE ADEMPIMENTI VARIE CONVENZIONI BANCARIE	Banca Popolare del Frusinate € 206.606,88	Banca Popolare del Frusinate € 206.606,88		
	TOTALE	206.606,88	206.606,88	-	
TOTALE GENERALE		4.783.915,58	4.497.067,94	- 286.847,64	



PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Patrimonio netto iniziale (anteriore all'1/1/1998)	14.376.583,87	14.376.583,87	-
Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti	10.798.949,15	13.150.316,70	2.351.367,55
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	2.351.367,55	811.312,34	- 1.540.055,21
Riserva da partecipazioni	227.674,04	293.841,88	66.167,84
Totale	27.754.574,61	28.632.054,79	877.480,18

Si espone in dettaglio la stratificazione della voce "Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti":

RICOSTRUZIONE AVANZI PATRIMONIALIZZATI CCIAA DI FROSINONE-LATINA	
Descrizione	Importo
Avanzi patrimonializzati al 31/12/2007	10.019.829,86
Risultati bilanci al 31/12/2008	- 1.090.696,92
Risultati bilanci al 31/12/2009	174.694,70
Risultati bilanci al 31/12/2010	1.139.380,52
Risultati bilanci al 31/12/2011	982.154,52
Risultati bilanci al 31/12/2012	42.090,02
Risultati bilanci al 31/12/2013	- 250.931,10
Risultati bilanci al 31/12/2014	992.456,59
Risultati bilanci al 31/12/2015	- 1.409.834,79
Risultati bilanci al 31/12/2016	- 947.445,51
Risultati bilanci al 31/12/2017	- 152.163,98
Risultati bilanci al 31/12/2018	97.823,86
Risultati bilanci al 31/12/2019	330.772,66
Risultati bilanci al 06/10/2020	- 241.753,95
Risultato bilancio al 31/12/2020	313.946,96
Risultato bilancio al 31/12/2021	- 318.337,22
Risultato bilancio al 31/12/2022	1.116.962,93
Risultato bilancio al 31/12/2023	2.351.367,55
TOTALE	13.150.316,70

La riserva da partecipazioni è stata iscritta a norma dell'art.26, comma 7 del D.P.R. n.254/05 e comprende le rivalutazioni delle quote di partecipazione in società la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto. Per il dettaglio delle variazioni intervenute si rimanda a quanto detto nel paragrafo relativo alle Partecipazioni della presente nota integrativa.

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non esistono debiti di finanziamento al 31 dicembre 2024.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Fondo trattamento di fine rapporto	6.639.482,33	6.357.845,72	- 281.636,61
Fondo Previdenza complementare	59.951,33	50.595,43	- 9.355,90
Totale	6.699.433,66	6.408.441,15	- 290.992,51



Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato, per le quote di indennità di anzianità, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso è costituito dalla sommatoria delle quote maturate al 31 dicembre 2024 e dell'accantonamento effettuato per l'anno 2024, per complessivi € 314.450,75, di cui € 218.371,80 (già al netto dell'imposta sostitutiva di € 3.457,87) ed € 96.078,95, con utilizzo del Fondo spese per il ricalcolo degli anni pregressi, diminuito dei pagamenti effettuati per le cessazioni di rapporti di lavoro, in base alla normativa vigente.

La costituzione del fondo TFR è riassunta nel prospetto che segue.

Descrizione	Importo
Fondo al 31/12/2023	6.639.482,33
Pagamenti avvenuti nell'anno 2024 per cessazioni rapporti di lavoro	596.087,36
Accantonamento dell'esercizio in competenza	218.371,80
Accantonamento dell'esercizio da fondo	96.078,95
TOTALE AL 31/12/2024	6.357.845,72

La costituzione del fondo previdenza complementare è riassunta nel prospetto che segue.

Descrizione	Importo
Fondo al 31/12/2023	59.951,33
Pagamenti avvenuti nell'anno 2024 per cessazioni rapporti di lavoro	22.029,84
Accantonamento dell'esercizio:	12.674,04
TOTALE AL 31/12/2024	50.595,53

Per un maggiore dettaglio si rinvia alla sezione *accantonamenti* e alle tabelle 4 a-b-c.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Debiti v/Fornitori	1.112.670,06	738.290,11	- 374.379,95
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	316.675,60	85.360,74	- 231.314,86
Debiti v/organismi nazionali e comunitari	35.000,00	-	- 35.000,00
Debiti tributari e previdenziali	305.751,95	336.176,15	30.424,20
Debiti v/Dipendenti	574.565,28	523.261,23	- 51.304,05
Debiti v/Organi Istituzionali	55.383,44	71.459,41	16.075,97
Debiti diversi	7.054.296,88	7.239.984,07	185.687,19
Debiti per servizi c/terzi	107.779,23	119.631,72	11.852,49
Totale	9.562.122,44	9.114.163,43	- 447.959,01

Debiti v/Fornitori

L'importo di € 738.290,11 rappresenta i debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi (€ 231.216,62), le fatture da ricevere (€ 332.024,07) e le fatture da ricevere non ancora inviate alla data di chiusura del bilancio consuntivo (€ 175.049,42).

Debiti v/Organismi del sistema camerale

L'importo di € 85.360,74 si riferisce al debito verso altri Enti per l'indennità di fine servizio da liquidare a ex dipendenti trasferiti presso altri enti, per € 70.731,92 (vedi tabella 3), al debito verso Unioncamere per le spese anticipate all'Agenzia delle Entrate per i servizi inerenti la riscossione del



diritto annuale 2024, per € 13.408,82, al debito verso il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino per la realizzazione di servizi in materia di etichettatura e sicurezza alimentare e non alimentare, per € 1.220,00.

Debiti v/Organismi Nazionali e Comunitari

Non presenti al 31 dicembre 2024.

Debiti Tributari e Previdenziali

L'importo di € 336.176,15 è relativo: per € 323.539,64 ai contributi e alle ritenute fiscali e previdenziali riferiti al mese di dicembre 2024 riversati all'Erario e agli Enti previdenziali di competenza il 14 gennaio 2025; per € 2.979,00 al debito verso l'Erario per il saldo IRES 2024; per € 2.217,81 al debito verso l'Erario per l'IVA commerciale del IV trimestre 2024; per € 7.439,70 al debito per il saldo dell'IVA Split del mese di dicembre 2024, riversato all'Erario il 14 gennaio 2025.

Debiti v/ Dipendenti

L'importo di € 523.261,23 si riferisce ai debiti per le competenze del mese di dicembre 2024 (retribuzione straordinaria e indennità varie, per € 25.644,88), ai debiti per il pagamento delle progressioni economiche orizzontali, di indennità varie, delle somme residuali dei fondi per la produttività dei dipendenti, del fondo dirigenti e delle borse di studio per i figli dei dipendenti, che dovranno essere corrisposte a saldo nel corso del 2025 (per € 469.704,35) e al debito per il welfare integrativo (per € 27.912,00).

Debiti v/Organi Istituzionali

L'importo di € 71.459,41 si riferisce ai debiti per i compensi, oneri riflessi e rimborsi spese ai membri del Consiglio (€ 37.178,30), per compensi e rimborsi spese ai componenti della Giunta (€ 23.805,70), per il compenso e gli oneri riflessi di un componente del Collegio dei Revisori dei conti (€ 4.882,50), verso i componenti delle commissioni operanti nell'Ente (€ 5.592,91).

Debiti Diversi

L'importo di € 7.239.984,07 si riferisce:

- per € 469.888,07 a debiti diversi, nello specifico al debito per rimborso all'Agenzia Entrate Riscossione (ex Equitalia): 1) delle spese per le procedure esecutive poste in essere relativamente alle quote di cui agli artt.1 e 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 15 giugno 2015, previsto dall'art.4, comma 2, del medesimo Decreto in riferimento all'art.1, comma 528, della Legge 228, del 24 dicembre 2012 (annullamento crediti di importo fino a € 2.000,00 iscritti nei ruoli fino al 31 dicembre 1999); 2) delle spese per rimborso procedure esecutive ai sensi dell'art.4 D.L. n.119/18 (stralcio dei debiti fino a € 1.000,00 affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010); 3) delle spese di notifica ex art.4, comma 8, del D.L. n.41/2021 su partite annullate ai sensi del suddetto art.4, comma 1, del D.L. n.119/2018. Il tutto rateizzato per 20 annualità;



- per € 4.893.837,87 ai debiti per progetti ed iniziative varie, principalmente riferiti al Bando per il sostegno alle imprese turistiche 2024 (€ 400.000,00), al Bando per l'internazionalizzazione 2023-2024 (€ 481.401,81), al Bando per erogazione voucher alle micro, piccole e medie imprese nell'ambito del progetto punto impresa digitale, doppia transizione 2023-2024 (residuo € 610.028,69), al Bando per erogazione voucher alle imprese e ai soggetti iscritti al REA per percorsi competenze trasversali orientamento e tirocini formativi nell'ambito del progetto formazione lavoro (€ 29.792,00), al Bando per la concessione di contributi a favore dei comuni delle province di Frosinone e Latina 2021-2024 (€ 926.984,33), al Bando per la concessione di contributi a favore di organizzazioni imprenditoriali e associazioni di consumatori delle province di Frosinone e Latina 2021-2024 (€ 904.303,91), al Bando certificazione delle competenze di cittadinanza (€ 28.200,00), al Bando certificazione delle competenze nelle filiere (€ 10.600,00), al Bando per la creazione di impresa a sostegno della genitorialità (€ 100.000,00), al Bando per i pubblici esercizi (€ 400.000,00), al Bando per la concessione di contributi per sistemi di videosorveglianza digitale (€ 105.136,76); ai progetti del fondo di perequazione 2023-2024 (€ 120.000,00), ai contributi a sostegno delle mamme imprenditrici (€ 44.036,00), a debiti per progetti e iniziative da rendicontare (€ 178.919,63), ad altri debiti per progetti, contributi e quote associative (€ 430.544,66); alla convenzione con l'Università di Cassino e del Lazio meridionale per il progetto di ricerca: "osservatorio finanza per l'innovazione nel sistema imprenditoriale Frosinone-Latina" Il annualità (€ 23.890,08); ai debiti per la candidatura a capitale italiana della cultura 2026 verso i comuni di Gaeta e Latina (€ 100.000,00);
- per € 414.501,04 ai debiti per versamenti da diritto annuale sanzioni e interessi da attribuire, annualità 2009-2023;
- per € 67.227,59 ai debiti verso altre Camere di Commercio, connessi agli errati versamenti annualità 2011-2023 per diritto annuale, sanzioni e interessi;
- per € 1.394.529,50 ai debiti per versamenti da diritto annuale, sanzioni e interessi in attesa di regolarizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Debiti per servizi conto terzi

L'importo di € 119.631,72 iscritto a bilancio è riferito: al debito nei confronti della provincia di Latina per versamento al fondo di cogaranzia della convenzione Unionfidi (€ 11.917,00); a un doppio versamento effettuato nel corso dell'anno 2020 dall'Agenzia delle Entrate Riscossione per i ruoli ante riforma (€ 3.659,94); alla convenzione per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato con particolare riferimento alla metrologia legale (€ 2.500,00); ai debiti v/diversi per sanzioni e bollettini erroneamente pagati nonché per decreti ingiuntivi liquidati dal Tribunale di Latina da riversare ai beneficiari (€ 1.767,13); al rimborso per il progetto Excelsior 2023 e 2024 destinato ai fondi personale non dirigente e dirigenza 2024 e 2025 (€ 10.499,05); alla quota 2024 per l'espletamento delle funzioni di direttore generale dell'Azienda Speciale Informare del dott. Di



Russo, da destinare al fondo dirigenti 2024 (€ 25.113,73); al debito per bollo virtuale 2024 (€ 59.464,00); alle ritenute effettuate al personale c/terzi periodo dicembre 2024 (€ 4.710,87).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Fondi per Rischi ed Oneri	4.735.211,87	4.248.914,89	- 486.296,98
Totale	4.735.211,87	4.248.914,89	- 486.296,98

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Fondo Spese Future	273.636,69	190.817,83	- 82.818,86
Fondo Rischi Insolvenze	3.411.997,92	3.411.997,92	-
Fondo Contenzioso	123.482,34	111.677,88	- 11.804,46
Fondo Rischi	410.522,75	437.785,95	27.263,20
Fondo Rischi altre partecipate	13.239,94	13.239,94	-
Fondo spese future iniziative economiche	64.500,00	59.500,00	- 5.000,00
Fondo Svalutazione Crediti	6.955,79	6.955,79	-
Fondo ex articolo 113 D.Lgs n. 50/2016 e smi	2.406,12	16.939,58	14.533,46
Fondo accantonamento versamenti da contenimento leggi tagliaspese	428.470,32	-	- 428.470,32
Totale	4.735.211,87	4.248.914,89	- 486.296,98

Si premette che in sede di redazione del bilancio sono stati rimodulati i vari fondi come meglio descritto nei paragrafi seguenti.

Fondo Spese Future

Il fondo, di € 190.817,83, riguarda le quote di rivalutazione, per adeguamenti contrattuali, degli stipendi tabellari e delle quote relative all'indennità di fine servizio spettanti al personale camerale, per € 183.697,19 e le indennità 2022, residuali, spettanti agli organi camerale, per € 3.800,66. Nel corso dell'esercizio, sono stati accantonati € 60.000,00 per gli adeguamenti contrattuali del personale dipendente ed € 3.319,98 quale accantonamento somme non erogate a dipendenti avverso i quali sono stati avviati procedimenti disciplinari e sospesi dal servizio ex art. 55 ter del D.Lgs. n.165/2001, pendente il procedimento penale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina; l'utilizzo del fondo ha riguardato le indennità degli organi dell'anno 2022, liquidate per € 7.023,12, i conguagli stipendiali intervenuti nel corso dell'anno, per € 43.036,77 e l'accantonamento al fondo TFR delle quote relative ad anni pregressi a seguito degli aumenti contrattuali, per € 96.078,95.

Fondo Rischi Insolvenze.

Si riferisce agli importi accantonati per far fronte a eventuali richieste di escussione della garanzia camerale in virtù delle convenzioni stipulate con istituti bancari per far fronte alle possibili inesigibilità derivanti dai depositi bancari vincolati, da costituire eventualmente a fronte delle fidejussioni rilasciate (si vedano i conti d'ordine), o già costituiti, attualmente in attesa della definizione delle



procedure di recupero legale in corso nei confronti dei beneficiari degli interventi per il credito agevolato. Nel corso dell'esercizio il fondo non è stato utilizzato, quindi, l'importo di € 3.411.997,92 è rimasto invariato.

Fondo Contenzioso.

Il fondo, iscritto per € 111.677,88 si riferisce agli importi accantonati per far fronte alle sentenze sfavorevoli all'Ente per contenziosi in corso; il fondo è stato utilizzato a tale scopo per € 11.804,46.

Fondo Rischi

Parte di tale fondo, pari a € 13.798,20, è stato utilizzato per stornare il credito nei confronti della Società SECI S.R.L per canone di locazione del locale utilizzato presso la sede dell'Ente camerale, così come indicato nella relazione allegata alla convocazione assembleare nella quale è stato approvato il bilancio finale di liquidazione e la relazione del liquidatore (deliberazione di Giunta Camerale n.96, del 15 dicembre 2023).

È rimasto invariato l'importo di € 268.705,02 che era stato accantonato nel 2015 dalla preesistente Camera di Commercio di Latina a garanzia dell'impegno fidejussorio assunto a suo tempo verso la PRO.SVI. S.p.A. in liquidazione, nel caso in cui l'Ente sia chiamato al relativo versamento. L'importo di € 40.000,00, accantonato nel 2024, si è andato a sommare ai 119.056,01 euro, accantonati negli esercizi precedenti, per far fronte a eventuali rimborsi richiesti dall'Agenzia Entrate Riscossione, sia per le quote residue delle definizioni automatiche delle quote di discarico per inesigibilità riferite ad annualità pregresse, che per spese relative a ulteriori definizioni agevolate, per un totale di € 159.056,01. L'ultima parte del fondo, pari a € 8.963,52, è relativa alla possibile svalutazione dei crediti maturati verso altri enti per il rimborso dell'indennità di fine servizio dei dipendenti provenienti per mobilità da altre amministrazioni, tra cui consorelle, dal momento che tali crediti attualmente iscritti in bilancio potrebbero non essere completamente realizzati, come illustrato nel paragrafo relativo ai crediti diversi.

Fondo Rischi Altre Partecipate

Il fondo è stato costituito come da indicazioni della nota n.23778, del 20 febbraio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto "*Legge 27 dicembre 2013, n.147 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014 – art. 1, commi 551 e 552)*". Ciò, in quanto il predetto comma 552 prevedeva che, per gli accantonamenti derivanti da perdite in altre partecipazioni, in sede di prima applicazione, con riferimento agli anni 2015-2016-2017 si calcolassero in comparazione col risultato negativo medio del triennio 2011-2013. Nel corso dell'esercizio non è stato utilizzato, quindi l'importo di € 13.239,94 è rimasto invariato.

Fondo Spese Future Iniziative Economiche

Come indicato tra i criteri di valutazione in premessa, con nota prot. n.172113, del 24 settembre 2015, l'allora MISE (oggi MIMIT) ha precisato che, per quanto riguarda le spese già autorizzate dalle Giunte delle camere di commercio cessate, oggetto di un provvedimento di utilizzo con determina



dei dirigenti nell'ambito del budget loro assegnato, le stesse – in conformità a quanto indicato con circolare MISE n.3622 del 5 febbraio 2009 – andranno imputate contabilmente alle cessate camere mediante accantonamento in un apposito fondo oneri denominato “spese future”.

L'importo iscritto in bilancio per € 59.500,00, per i motivi suindicati ha avuto solo variazioni in diminuzione. In particolare è stato utilizzato per la liquidazione alla Fondazione Caboto della quota associativa per l'anno 2020 (€ 5.000,00).

Fondo Svalutazione Crediti

Il fondo svalutazione crediti è stato costituito negli esercizi precedenti per un prudenziale accantonamento a fronte di parte del credito vantato nei confronti della Qui Group S.p.A. in fallimento, per i buoni pasto rimasti in giacenza in seguito alla comunicazione, da parte del liquidatore, della somma prevista per l'Ente camerale.

Nel 2024 il fondo non è stato utilizzato, quindi l'importo di € 6.955,79 è rimasto invariato.

Fondo ex art.113 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Come prescritto dall'art.113 del previgente Codice degli appalti pubblici, è stato costituito un apposito fondo risorse finanziarie in misura pari al 2 per cento sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto, nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

Il fondo è stato incrementato di € 14.533,46, ammontando complessivamente a € 16.939,58.

Fondo Accantonamento versamenti da contenimento Leggi Tagliaspese

La sentenza della Corte Costituzionale n.210, del 14 ottobre 2022, ha dichiarato l'illegittimità, per gli enti camerali, dell'obbligo di riversamento al bilancio dello stato dei risparmi derivanti dalle regole di contenimento della spesa, come diffusamente spiegato sia in sede di Relazione Previsionale e Programmatica, che in sede di aggiornamento al preventivo economico 2023. La sentenza copre l'arco temporale 2017-2019, mentre, con la Legge di bilancio 2020 sono state introdotte norme sostitutive di quelle impugnate che, pur prevedendo il medesimo obbligo, la Corte non ha potuto esaminare perché non erano oggetto del ricorso originario. Nel frattempo, a seguito di Decreto ministeriale del 9 giugno 2023, sono state introitate le somme relative al versamento anno 2017, come si leggerà nel paragrafo delle sopravvenienze attive

Per i versamenti futuri, in attesa di pronunciamenti legislativi in merito al mantenimento o meno dell'obbligo di versamento delle somme, l'Unioncamere nazionale ha contattato sia il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, sia il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per definire in breve tempo la questione relativa al versamento dei risparmi di spesa per le annualità a partire dal 2020,



confermando quanto già comunicato per le vie brevi, che in via provvisoria le Camere di Commercio non avrebbero effettuato i versamenti delle somme, accantonando tuttavia le risorse in un apposito fondo di bilancio. Non avendo ottenuto riscontro, l'Unioncamere ha suggerito, con nota n.14864, del 13 giugno u.s., di adottare i comportamenti comunicati ai Ministeri, non procedendo quindi al versamento, in attesa della definitiva soluzione della vicenda.

Successivamente, l'Ente camerale, con deliberazione di Giunta n.64 del 25 settembre 2023, ha autorizzato la proposizione, innanzi al Tribunale Civile di Roma, di un'azione giudiziaria, insieme ad Unioni Regionali ed ad altre Camere di Commercio, finalizzata all'accertamento dell'insussistenza dell'obbligo di riversamento al Bilancio dello Stato delle somme corrispondenti ai risparmi di spesa conseguiti in attuazione delle disposizioni sul contenimento della spesa pubblica ed alla restituzione delle somme riversate ad oggi, in attuazione del disposto di cui all'art.1, comma 594, della Legge n.160/2019, azione giudiziaria nell'ambito della quale verrà sollevata anche la questione di legittimità costituzionale della predetta norma con riferimento agli artt.3 e 97 della Costituzione.

In ragione di ciò, la Camera, nel corso dell'esercizio 2023, pur avendo inviato entro il 30 aprile al MEF, per conto della Presidente del Collegio, la scheda di monitoraggio dei versamenti di spesa ai sensi delle circolari ministeriali, si è allineata alle indicazioni di Unioncamere e non ha effettuato il versamento entro la scadenza del 30 giugno, accantonando le somme dovute (€ 428.470,32) nel fondo appositamente creato.

Nella seduta di Giunta camerale del 21 ottobre 2024, si è data comunicazione della nota n.83658, del 2 ottobre 2024, con cui il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha illustrato come, nel contesto di un giudizio concernente il versamento dei risparmi del triennio 2020-2021-2022, promosso dalla Camera di Commercio della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini, la Corte di appello di Roma, Sezione I civile, ha dichiarato, con riferimento alle citate disposizioni di cui all'articolo 1, comma 590 e successivi, della Legge 27 dicembre 2019, n.160, la non debenza delle somme per gli anni 2020, 2021 e 2022, senza una espressa statuizione di condanna dello Stato alla restituzione delle somme versate nel triennio. È parere pertanto del MIMIT che la sentenza si riferisca al solo triennio 2020-2021-2022 e che faccia riferimento alla sola consorella della Romagna e che, pertanto, gli altri Enti non risultano avere, ad oggi, ottenuto pronunce cautelari o di merito che li autorizzino a non effettuare il versamento de quo per gli anni dal 2020 e successivi. Pertanto, il MIMIT ha invitato tutti gli Enti camerali al puntuale versamento delle somme dovute, ai sensi della più volte citata Legge n.160/2019, non risultando assentibile ed essendo allo stato destituita di legittimità, salvi gli esiti dei giudizi in corso, l'opzione, come comunicata dall'Unioncamere con nota n.17769, del 14 giugno 2024, *“di non procedere al dovuto versamento delle somme per il 2024 al Bilancio dello Stato, previo accantonamento delle medesime nei rispettivi bilanci, anche in attesa delle ulteriori decisioni giudiziarie in corso”*. Peraltro, con circolare n.16, del 9 aprile 2024, anche il MEF aveva espresso il suo orientamento rispetto ai versamenti successivi alle annualità oggetto di ricorso (quindi dal 2020



in poi), confermando che, a prescindere dalla loro autonomia finanziaria, gli enti camerali continuano ad essere destinatari di tutte le disposizioni di finanza pubblica in cui l'ambito soggettivo di applicazione è costituito dall'articolo 1, commi 2 e 3, della citata Legge n.196/2009 e, in particolare, delle norme che attengono al contenimento delle spese, ai fini del consolidamento della spesa della P.A.. In ragione di ciò, le Camere di Commercio, anche per l'anno 2024, sono tenute ad effettuare il versamento previsto dal citato comma 594. Pertanto, nel corso dell'esercizio 2024, si è provveduto al versamento di quanto dovuto con mandati n.1337-1340 del 3 dicembre 2024 e il fondo è stato azzerato.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Ratei passivi	-	-	-
Risconti passivi	207.506,63	288.253,61	80.746,98
Totale	207.506,63	288.253,61	80.746,98

In ottemperanza della nota del MISE, n.532625 del 5 dicembre 2017, al fine di rispettare il principio della competenza economica dei costi per la realizzazione dei progetti connessi all'incremento del diritto annuale il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi, in base alla quale i costi devono essere associati ai relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio dell'imputazione dei costi, si è provveduto a rilevare un risconto passivo per rinviare all'esercizio 2025 la parte di provento da diritto annuale da destinare alla copertura dei costi delle attività non svolte nell'esercizio 2024 per il progetto "Formazione Lavoro", pari ad € 288.253,61.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio in conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n.2385 del 18 marzo 2008 e dal principio contabile OIC n.22. Si rimanda a quanto specificatamente precisato tra i criteri di valutazione indicati in premessa.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31 dicembre 2024.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
CONTI D'ORDINE	4.783.915,58	4.497.067,94	- 286.847,64

Per le specifiche si rimanda a quanto elencato tra i conti d'ordine delle attività.



CONTO ECONOMICO

GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
PROVENTI CORRENTI	18.754.174,34	18.365.268,01	- 388.906,33

Diritto Annuale

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Diritto Annuale	13.573.291,52	13.326.004,17	-247.287,35

Il diritto annuale esposto in bilancio rappresenta il diritto annuale di competenza economica dell'esercizio 2024 (ai sensi del richiamato principio contabile delle Camere di Commercio – documento n.3).

L'importo così determinato deriva ancora dall'applicazione dell'art.28 del D.L. 24 giugno 2014 n.90 contenente *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 giugno 2014, n.144, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n.114, ha stabilito un taglio secco alle entrate delle Camere di Commercio, prevedendo la riduzione del diritto annuale secondo una progressione crescente e che ha stabilito per il 2017 una diminuzione del 50% della maggior entrata dell'Ente.

Come già detto nei criteri di formazione del bilancio, la stessa entrata comprende anche l'aumento del 20% degli importi dei proventi da diritto annuale, come previsto dal nuovo testo del comma 10 dell'art.18 della Legge n.580/1993, che espressamente dispone: *“Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento”*. Lo scorso 17 aprile 2023, è entrato in vigore il Decreto 23 febbraio 2023 con il quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha autorizzato, per gli anni 2023-2025, l'incremento del 20% del diritto annuale, che si dispone dando seguito alla deliberazione consiliare n.10 del 25 ottobre 2022. La diminuzione rispetto al 2023 è da imputare prevalentemente al ricalcolo degli interessi sui crediti da diritto annuale sulla base del nuovo tasso di interesse, notevolmente diminuito rispetto al precedente esercizio, passato dal 5% al 2,5%.



Di seguito la composizione:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Diritto Annuale	11.138.548,61	11.389.025,02	250.476,41
Sanzioni da Diritto Annuale	1.475.227,74	1.449.698,20	- 25.529,54
Interessi moratori da Diritto Annuale anno corrente	959.515,17	491.197,95	- 468.317,22
Restituzione Diritto Annuale anno corrente	-	3.917,00	- 3.917,00
Totale	13.573.291,52	13.326.004,17	- 247.287,35

Diritti di Segreteria

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Diritti di Segreteria	4.606.015,98	4.303.877,63	-302.138,35

I diritti di segreteria, in qualità di proventi direttamente riferibili alle funzioni istituzionali di destinazione, rappresentano i proventi per i diritti riscossi dalla Camera per ricerche anagrafiche, per il rilascio di visure, atti e certificazioni, per le iscrizioni, modifiche e cessazioni, per il deposito di atti, per le funzioni istituzionali metrologiche (rilascio carte tachigrafiche e imprese orafe), per gli adempimenti MUD e SISTRI, per rilascio documenti commercio estero (certificati di origine), per brevetti e marchi, per protesti, per il rilascio di CNS/dispositivi firma digitale; così ripartiti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Sanzioni amministrative	70.270,45	65.405,99	- 4.864,46
Diritti Ufficio Protesti	26.056,50	27.828,81	1.772,31
Registro Imprese	4.250.326,71	3.952.706,40	- 297.620,31
Diritti Ufficio Metrico	148.023,12	142.069,34	- 5.953,78
Altri albi, elenchi, ruoli e registri	13.130,20	17.548,60	4.418,40
Commercio estero	20.511,00	22.145,00	1.634,00
Diritti MUD	63.711,00	64.030,00	319,00
Marchi e Brevetti	14.071,00	12.309,00	- 1.762,00
Restituzione diritti e altre entrate	- 84,00	- 165,51	- 81,51
Totale	4.606.015,98	4.303.877,63	- 302.138,35

La diminuzione dei diritti di segreteria del Registro Imprese, rispetto al 2023, è riconducibile alle disposizioni del decreto interministeriale 11 marzo 2022, n.55 (MIMIT) in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva (nell'esercizio precedente sono state lavorate infatti n.10.305 pratiche presso la sede di Latina ed n.8.523 presso la sede di Frosinone). Il Decreto Ministeriale è stato seguito da altri provvedimenti, ultimo dei quali, il Decreto Ministeriale del 29 settembre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale In data 9 ottobre 2023, che ha confermato l'avvio del Registro dei titolari effettivi, fissando il termine ultimo per l'adempimento all'11 dicembre 2023; ciò ha determinato, nel corso dell'esercizio 2023, l'invio di numerose pratiche in tal senso e la richiesta di nuovi dispositivi di firma digitale. All'approssimarsi della scadenza l'obbligo è stato sospeso con sentenza del TAR Lazio. Successivamente, il Consiglio di Stato, con ordinanza del 17 maggio 2024, ha ribadito la sospensione, confermandola con ordinanza del 15 ottobre 2024, rimettendo tutte le questioni pregiudiziali alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Contributi trasferimenti ed altre entrate	573.443,26	633.138,55	59.695,29

La voce "contributi e trasferimenti" comprende le seguenti categorie:



Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Contributi Fondo Perequativo	97.080,00	120.000,00	22.920,00
Rimborsi da Regione per attività delegate	329.562,21	343.607,26	14.045,05
Rimborso spese personale distaccato	36.250,36	33.758,97	- 2.491,39
Riversamento avanzo aziende speciali	13.777,77	26.172,67	12.394,90
Affitti attivi	45.540,00	46.755,00	1.215,00
Rimborsi e recuperi diversi	51.232,92	62.844,65	11.611,73
Totale	573.443,26	633.138,55	59.695,29

I contributi Fondo Perequativo (€ 120.000,00) sono relativi ai contributi di Unioncamere per i progetti a valere sul Fondo di Perequazione 2023 - 2024, nello specifico i progetti 29, 30 e 31 "Transizione energetica" (€ 40.000,00), "Competenze per le imprese" (€ 40.000,00) e "Internazionalizzazione" (€ 40.000,00).

I rimborsi da Regione per attività delegate (€ 343.607,26) sono relativi ai rimborsi delle spese sostenute dall'Ente, per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato, per conto della Regione Lazio.

I rimborsi spese personale distaccato (€ 33.758,97) riguardano il rimborso degli oneri sostenuti dall'Ente Camerale per i dipendenti collocati in aspettativa sindacale.

Il riversamento avanzo aziende speciali (€ 26.172,67) riguarda l'avanzo dell'esercizio 2023 dell'Azienda Speciale Informare, il cui riversamento è stato disposto con deliberazione consiliare di approvazione del bilancio d'esercizio 2023, n.3, del 29 aprile 2024.

Gli affitti attivi esposti in bilancio per € 46.755,00 rappresentano il canone di locazione 2024 dell'immobile camerale di via Carlo Alberto n.22, di Latina (€ 45.000,00) e il rimborso spese per l'utilizzo della sala convegni "Mario Papetti" (€ 1.755,00).

Tra i rimborsi e recuperi diversi, iscritti per € 62.844,65, sono compresi:

- il rimborso di € 12.861,64, per le attività di rilevazione nell'ambito del progetto EXCELSIOR 2024 e per il progetto ECCELLENZE IN DIGITALE, da parte di Unioncamere;
- al rimborso di € 9.886,27, dall'azienda speciale INFORMARE, delle spese forfetarie generali e degli oneri riflessi per l'espletamento delle funzioni di direttore generale del dott. Di Russo;
- il rimborso di € 30.581,03, dall'azienda speciale INFORMARE, delle spese per fornitura di servizi di acqua, energia elettrica, riscaldamento e condizionamento e spese di pulizia, per i locali destinati all'attività formativa e agli uffici amministrativi per l'anno 2024;
- il recupero di spese legali, per € 975,64;
- al versamento su PagoPA del contributo di partecipazione a concorso pubblico, per € 5.140,00;
- altri rimborsi e recuperi per € 3.400,07.

Proventi Gestione Servizi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Proventi da gestione di beni e servizi	22.741,14	106.518,16	83.777,02

I proventi relativi alla gestione di beni e servizi vengono suddivisi nel modo seguente:



Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	435,90	865,54	429,64
Altri ricavi attività commerciale	15.014,24	3.605,83	- 11.408,41
Ricavi per accesso all'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento	3.900,00	87.161,79	83.261,79
Concorsi a premio	990,00	1.568,00	578,00
Ricavi vendita carnets TIR/ATA	2.401,00	1.873,00	- 528,00
Ricavi mediazione	-	11.444,00	11.444,00
Totale	22.741,14	106.518,16	83.777,02

L'aumento di € 83.777,02 fa carico, quasi esclusivamente, alla voce "Ricavi per accesso all'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento", in ragione del lusinghiero consenso che sta riscuotendo l'iniziativa. L'organismo, istituito dall'Ente camerale sulla base della Legge n.3/2012, assegna alle Camere di Commercio un importante ruolo a sostegno dei consumatori e dei piccoli imprenditori alle prese con il sovraindebitamento, mediante la possibilità di istituire un Organismo che gestisca, attraverso un professionista qualificato, una proposta di accordo con i creditori o un piano di ristrutturazione dei debiti.

Nel 2024 è stata anche inserita la voce *Ricavi mediazione*, proventi che negli anni precedenti erano introitati tra gli *Altri ricavi attività commerciale*, a seguito dell'emanazione del D.M. n.150/2023, come spiegato nella Relazione sulla gestione.

Variazione delle rimanenze

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Variazione delle rimanenze	-21.317,56	-4.270,50	17.047,06

Rappresentano le variazioni intervenute nel corso dell'anno alle rimanenze di magazzino; come detto nell'apposito paragrafo la consistente diminuzione è dovuta alla minore giacenza delle TokenDNA wireless.

ONERI CORRENTI

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
ONERI CORRENTI	18.933.955,28	19.493.245,47	559.290,19

PERSONALE

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
ONERI PERSONALE	4.502.834,57	4.530.913,41	28.078,84

Competenze al personale

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Competenze al personale	3.312.436,21	3.353.635,51	41.199,30

La voce riguarda l'intera spesa per il personale di ruolo comprensiva delle retribuzioni mensili, lavoro straordinario e la retribuzione accessoria, di posizione e di risultato del personale dirigente e non.

Nel dettaglio, la voce "Competenze al personale" è così ripartita:



Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Retribuzione Ordinaria	2.054.651,27	2.075.940,80	21.289,53
Retribuzione Straordinaria	75.275,58	73.524,94	- 1.750,64
Retribuzione Accessoria	373.093,37	347.532,79	- 25.560,58
Retribuzione Posizione/Risultato Posiz. Org.	141.311,11	178.535,52	37.224,41
Retribuzione Posizione/Risultato Dirigenti	313.171,56	319.484,18	6.312,62
Progressioni Economiche Orizzontali	354.933,32	358.617,28	3.683,96
Totale	3.312.436,21	3.353.635,51	41.199,30

Oneri Sociali

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Oneri sociali	837.592,22	837.424,97	-167,25

La voce Oneri Sociali comprende i contributi previdenziali, assistenziali a carico dell'Ente sulle retribuzioni del personale dipendente, sui compensi, indennità e gettoni erogati ai redditi assimilati.

Accantonamenti t.f.r.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Accantonamenti T.F.R.	251.285,19	221.829,67	- 29.455,52
Accant.to Fondo Previd.za Complementare	12.619,12	12.674,04	54,92
Totale	263.904,31	234.503,71	- 29.400,60

La voce "accantonamento TFR" rappresenta il costo maturato nell'esercizio per le indennità di fine rapporto, pari ad € 154.016,9, per il trattamento di fine rapporto (dipendenti assunti dopo il 1° gennaio 2001) e la rivalutazione delle somme maturate al 31 dicembre 2024, pari a € 64.354,90, che incorpora il saldo imposta sostitutiva, per € 3.457,87, versato a gennaio 2025.

Il decremento rispetto al 2023 è dovuto, prevalentemente, al turn over del personale.

L'accantonamento al fondo previdenza complementare riguarda i dipendenti che hanno optato per questa scelta e la rivalutazione o svalutazione delle somme maturate al 31 dicembre 2024.

Altri Costi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Altri costi	88.901,83	105.349,22	16.447,39

La voce comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non direttamente imputabili alle competenze del personale: contributo previsto per il Welfare integrativo, borse di studio concesse ai figli dei dipendenti, spese per le visite mediche e spese per personale distaccato per motivi sindacali, oneri per l'espletamento di concorsi assunzionali.

Nel dettaglio, la voce "Altri costi" è così ripartita:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Interventi assistenziali	27.032,00	27.912,00	880,00
Oneri Personale Distaccato e comandato	12.632,53	9.504,15	- 3.128,38
Altre spese per il personale	32.437,30	50.533,07	18.095,77
Borse di studio	16.800,00	17.400,00	600,00
Totale	88.901,83	105.349,22	16.447,39

L'aumento è dovuto ai costi connessi all'incarico per il servizio di organizzazione, gestione e svolgimento del concorso pubblico per il profilo professionale di "Funzionario esperto attività istituzionali, organizzative ed economico-patrimoniali", per € 18.080,40, attualmente in svolgimento.



FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
ONERI DI FUNZIONAMENTO	3.339.227,29	3.267.283,67	- 71.943,62

Prestazioni di Servizi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Prestazione di servizi	1.720.564,52	1.600.653,16	- 119.911,36

suddivisi in:

Oneri per Manutenzione Ordinaria	41.129,37	31.424,04	- 9.705,33
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	56.995,49	38.428,13	- 18.567,36
Oneri per assicurazioni	36.535,31	35.125,22	- 1.410,09
Oneri tecnici e per la sicurezza	8.215,45	16.454,17	8.238,72
Oneri Legali	74.156,65	741,60	- 73.415,05
Buoni Pasto	56.174,71	58.397,97	2.223,26
Spese cons. non sogg. art.1,c.11,L.311/04	14.640,00	14.640,00	-
Oneri per mecc., archiv. ottica e dispositivi elettr. di firma digitale	387.162,70	346.469,40	- 40.693,30
Spese per la formazione del personale	20.919,60	23.753,77	2.834,17
Spese Automazione Servizi	292.968,89	302.676,65	9.707,76
Oneri di Rappresentanza	574,00	1.564,71	990,71
Oneri postali e di Recapito	42.309,50	29.118,26	- 13.191,24
Oneri per la Riscossione di Entrate	85.663,60	88.179,04	2.515,44
Oneri per mezzi di Trasporto promiscuo	8.555,28	7.312,20	- 1.243,08
Oneri vari di funzionamento	168.686,00	181.662,85	12.976,85
Indennità/Rimborsi spese per Missioni	13.354,49	19.127,07	5.772,58
Rimborsi spese per rimborsi metrico	9.613,32	-	- 9.613,32
Spese per la comunicazione istituzionale	32.777,28	13.357,18	- 19.420,10
Totale	1.720.564,52	1.600.653,16	- 119.911,36

La diminuzione delle Prestazione di servizi è imputabile, principalmente, alle spese legali e agli Oneri per meccanizzazione, archiviazione ottica e dispositivi elettronici di firma digitale.

La voce oneri vari di funzionamento oltre alle spese sostenute per l'acquisto di carta e materiali di consumo, comprende le spese per il servizio trasporto valori, le spese generali per il coordinamento dei servizi di pulizia e portierato e la fornitura di certificati di origine e le spese condominiali.

Godimento Di Beni Di Terzi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Godimento Beni di Terzi	3.800,59	4.620,70	820,11

La voce è riferita alla spesa sostenuta dall'Ente per il noleggio di attrezzature, quali, le macchine copiatrici.

Oneri Diversi Di Gestione

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Oneri diversi di gestione	853.433,97	872.693,48	19.259,51

elencati nelle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Oneri per acquisto libri e quotidiani	4.832,41	6.059,35	1.226,94
Oneri per le sedi distaccate	5.000,00	5.000,00	-
Oneri per acquisto cancelleria	15.654,85	21.099,62	5.444,77
Oneri per acquisto Carnet ATA	1.328,00	1.611,00	283,00
Imposte e tasse	157.643,14	157.319,47	- 323,67
Irap dipendenti	240.505,25	253.134,16	12.628,91
Versamento da contenimento (leggi tagliaspese)	428.470,32	428.469,87	- 0,45
Arrotondamenti attivi	-	0,02	0,02
Arrotondamenti passivi	-	0,03	0,03
Totale	853.433,97	872.693,48	19.259,51



La voce "Imposte e tasse" comprende le spese per le registrazioni di atti, l'IRAP sui redditi assimilati ai lavoratori dipendenti, i bolli auto ma, prevalentemente, l'IMU per € 88.315,00, la TARI per € 55.744,00 e il carico fiscale IRES 2023 per € 8.657,00.

Quote Associative

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Quote Associative	479.638,34	515.381,27	35.742,93

Le Quote associative si riferiscono ai costi sostenuti dall'Ente per il contributo al fondo perequativo ai sensi della Legge n.580/93 (€ 217.345,59), al contributo ordinario all'Unione nazionale (€ 260.804,94) e al contributo consortile della società Infocamere S.C.p.A. (€ 37.230,74). L'aumento è dovuto all'aumento della percentuale contributiva del contributo ordinario all'Unione nazionale che è passato dal 2% al 2,3%.

Organi Istituzionali

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Organi istituzionali	281.789,87	273.935,06	- 7.854,81

La voce comprende l'intera spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente, suddivisi in:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Indennità e rimborsi Consiglio	43.720,44	35.437,35	- 8.283,09
Indennità e rimborsi Giunta	97.483,79	94.253,69	- 3.230,10
Indennità e rimborsi Presidente	83.038,04	84.418,72	1.380,68
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	32.736,70	33.291,70	555,00
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	2.988,30	2.065,22	- 923,08
Compensi Ind. e rimborsi CPA	6.597,00	9.242,78	2.645,78
Compensi Ind. e rimborsi O.I.V.	15.225,60	15.225,60	-
Totale	281.789,87	273.935,06	- 7.854,81

Interventi Economici

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Interventi Economici	4.777.363,50	5.890.954,83	1.113.591,33

elencati nelle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Quote associative	295.389,57	384.656,07	89.266,50
Contributi ad iniziative di terzi	2.268.600,00	2.908.100,00	639.500,00
Oneri per iniziative dirette	413.373,93	596.598,76	183.224,83
Contributi a imprese	1.800.000,00	2.001.600,00	201.600,00
Totale	4.777.363,50	5.890.954,83	1.113.591,33

Gli interventi economici riguardano le spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente, sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi.

Nelle iniziative programmate per il 2024 sono state inserite tre progettualità finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuo, ai sensi del Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 23 febbraio 2023 (entrato in vigore il 17 aprile).

Per un dettaglio maggiore si rinvia alla relazione sulla gestione e sui risultati, che costituisce parte integrante del presente bilancio consuntivo.



Ammortamenti e Accantonamenti

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Ammortamenti e Accantonamenti	6.314.529,92	5.804.093,56	- 510.436,36

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Amm. Immobilizzazioni immateriali	1.452,46	5.110,24	3.657,78

Riguardano gli ammortamenti dei software.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Amm. Immobilizzazioni materiali	105.428,85	104.228,48	- 1.200,37

così suddivisi:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Ammortamento fabbricati	52.817,07	52.817,07	-
Ammortamento impianti speciali di comunicazione	1.389,06	2.778,12	1.389,06
Ammortamento mobili	3.184,32	3.600,26	415,94
Ammortamento apparecchiatura e attrezzatura varia	14.407,78	9.571,83	- 4.835,95
Ammortamento macch. ufficio elettrom. elettroniche	21.250,43	25.985,17	4.734,74
Ammortamento autoveicoli e motoveicoli	12.380,19	9.476,03	- 2.904,16
Totale	105.428,85	104.228,48	- 1.200,37

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	6.037.648,61	5.594.754,84	- 442.893,77

Suddiviso in:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Diritto Annuale	6.037.648,61	5.594.754,84	- 442.893,77
Totale	6.037.648,61	5.594.754,84	- 442.893,77

Per l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale si rinvia a quanto più dettagliatamente descritto nel paragrafo dei crediti da D.A.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Accantonamento Fondi Rischi e Oneri	170.000,00	100.000,00	- 70.000,00

Suddiviso in:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Accantonamento fondo spese future	130.000,00	60.000,00	- 70.000,00
Accantonamento Fondo Rischi	40.000,00	40.000,00	-
Totale	170.000,00	100.000,00	- 70.000,00

Per l'accantonamento ai Fondo rischi e oneri si rinvia a quanto più dettagliatamente descritto nell'apposita sezione del Passivo patrimoniale.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	- 179.780,94	- 1.119.320,46	- 939.539,52



GESTIONE FINANZIARIA

PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
PROVENTI FINANZIARI	39.330,51	68.034,00	28.703,49

I proventi relativi all'attività finanziaria vengono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Interessi attivi c/c tesoreria	1.187,17	7.894,47	6.707,30
Interessi su prestiti al personale	23.612,65	24.826,39	1.213,74
Altri interessi attivi	14.530,69	35.313,14	20.782,45
Totale	39.330,51	68.034,00	28.703,49

Gli *altri interessi attivi* riguardano gli ulteriori interessi moratori maturati sulle annualità di diritto annuale per le quali sono stati emessi dei ruoli.

ONERI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
ONERI FINANZIARI	10.084,98	8.235,48	- 1.849,50

Gli oneri finanziari riguardano le spese bancarie, gli interessi passivi e le spese applicati sui depositi vincolati con gli istituti bancari.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	29.245,53	59.798,52	30.552,99

GESTIONE STRAORDINARIA

PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
PROVENTI STRAORDINARI	2.901.369,13	2.012.459,29	- 888.909,84

I proventi relativi all'attività straordinaria vengono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Plusvalenze da Alienazioni	-	26,22	26,22
Sopravvenienze Attive	1.743.018,33	992.769,49	- 750.248,84
Sopravvenienze Attive per Diritto Annuale	691.674,28	780.677,31	89.003,03
Sopravvenienze Attive per Interessi Diritto Annuale	36.945,94	1.679,95	- 35.265,99
Sopravvenienze Attive per Sanzioni Diritto Annuale	429.730,58	237.306,32	- 192.424,26
Totale	2.901.369,13	2.012.459,29	- 888.909,84



Le sopravvenienze attive, iscritte in bilancio per € 992.769,49, si riferiscono:

- ai rimborsi alle camere di commercio delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa versate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello stato, con riferimento all'annualità 2018, in attuazione della sentenza della corte costituzionale (Decreto MIMIT 9 giugno 2023), per € 389.720,58;
- alla riduzione di contributi concessi alle PMI a seguito di minori rendicontazioni rispetto alla sovvenzione concessa o di rinunce al contributo da parte delle stesse imprese, per € 388.230,58;
- all'eliminazione di debiti per iniziative, contributi e fatture non pervenute per € 85.864,96;
- all'eliminazione del debito residuo dei fondi 2021-2022-2023 e delle borse di studio non erogate, per € 44.825,89;
- al conguaglio di costi di alcune commesse del 2023 (IC Outsourcing S.c.r.l. e TecnoServiceCamere S.c.p.a.) per € 30.860,54;
- ai premi ordinari assegnati per i progetti del fondo di perequazione Unioncamere 2021-2022, per € 13.524,00;
- alla riscossione di sanzioni ex-UPICA, € 34.724,77;
- a sopravvenienze di varia natura, per € 5.018,17.

Le somme iscritte a titolo di *sopravvenienze attive per diritto annuale, interessi diritto annuale e sanzioni diritto annuale* si riferiscono all'adeguamento del credito per diritto annuale, sanzioni e interessi esposto in contabilità alle risultanze del sistema DIANA, all'adeguamento del Fondo svalutazione crediti, all'incasso di interessi moratori sui ruoli emessi, a sopravvenienze attive da diritto annuale e sanzioni per incassi eccedenti il credito. Infatti, il credito rispetto alla sua iscrizione iniziale subisce delle variazioni, anno per anno, calcolate in via automatica dal sistema informatico Infocamere. Tali operazioni danno luogo contabilmente alla rilevazione di sopravvenienze attive o passive, di utilizzo del fondo svalutazione crediti e/o di iscrizione di nuovi crediti. Successivamente, in sede di emissione dei ruoli relativi al diritto annuale, il credito viene ricalcolato sia nella sua componente base che nelle sanzioni e negli interessi, confrontato con il credito esistente e le differenze, positive o negative, vengono rilevate tra sopravvenienze attive e/o passive ed utilizzi del fondo svalutazione crediti. Queste continue rimodulazioni comportano allineamenti del credito, che in questa sede hanno riguardato principalmente le annualità 2020 e 2023, per complessivi € 386.919,40 ed una rimodulazione dei fondi delle annualità dal 2008 al 2019 a causa degli incassi eccedenti il credito netto iscritto a bilancio, per € 604.537,50.

ONERI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
ONERI STRAORDINARI	392.903,82	99.691,77	- 293.212,05



Gli oneri relativi all'attività straordinaria vengono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Sopravvenienze Passive	298.063,88	19.424,94	- 278.638,94
Sopravvenienze passive Diritto Annuale	51.016,83	15.440,02	- 35.576,81
Sopravvenienze passive Sanzioni Diritto Annuale	43.819,56	64.726,14	20.906,58
Sopravvenienze passive Interessi Diritto Annuale	3,55	100,67	97,12
Totale	392.903,82	99.691,77	- 293.212,05

Le sopravvenienze passive si riferiscono all'eliminazione di crediti iscritti in misura maggiore al dovuto, a consumi di utenze e liquidazione di sentenze di anni precedenti.

Le somme iscritte a titolo *sopravvenienze passive per diritto annuale, sanzioni diritto annuale e interessi diritto annuale* si riferiscono principalmente alle restituzioni di somme non iscritte in bilancio, per € 15.579,77, e all'allineamento del credito da diritto annuale degli anni 2020 e 2023, per € 63.379,08.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	2.508.465,31	1.912.767,52	- 595.697,79

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA

Non sono presenti rettifiche positive.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
SVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE	6.562,35	33.276,24	26.713,89

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Svalutazioni di partecipazioni	6.562,35	33.276,24	26.713,89

Nell'esercizio 2024, con l'applicazione dei criteri già indicati in premessa, sono state rilevate le svalutazioni delle società Palmer S.c.r.l. (€ 12.005,37), Aeroporto di Frosinone S.p.A. (€ 16.602,79) e Compagnia dei Lepini S.c.r.l. (€ 4.668,08).

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
RETTIFICA DI VALORE ATT.TA' FINANZIARIA	6.562,35	33.276,24	26.713,89

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

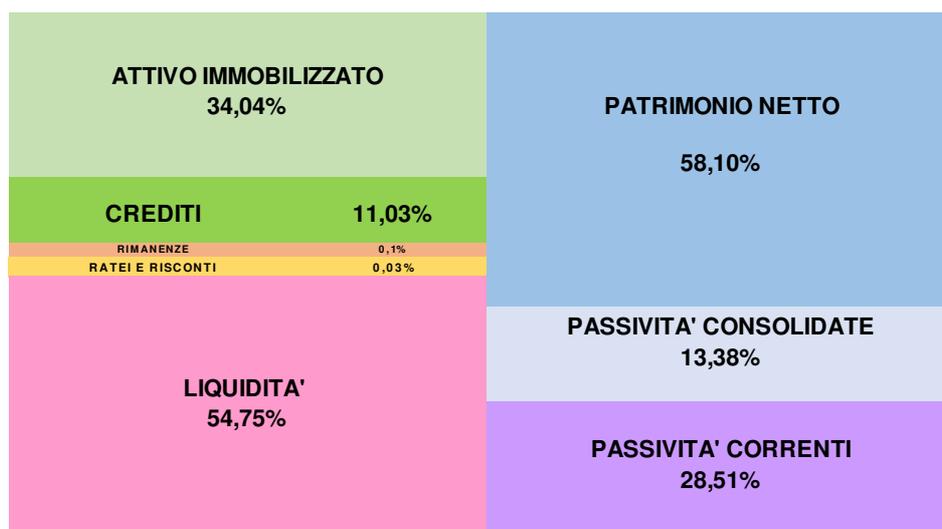
Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	2.351.367,55	811.312,34	- 1.540.055,21

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

In base alla situazione patrimoniale illustrata dal prospetto sotto riportato dello stato patrimoniale, a sezioni contrapposte e riclassificato a liquidità crescente, si è provveduto al calcolo e all'analisi di alcuni significativi indicatori di bilancio che hanno permesso di verificare il grado di liquidità e solidità della struttura patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

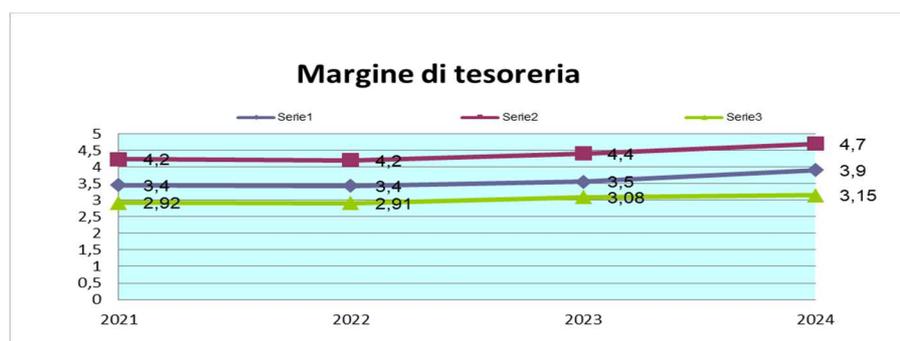
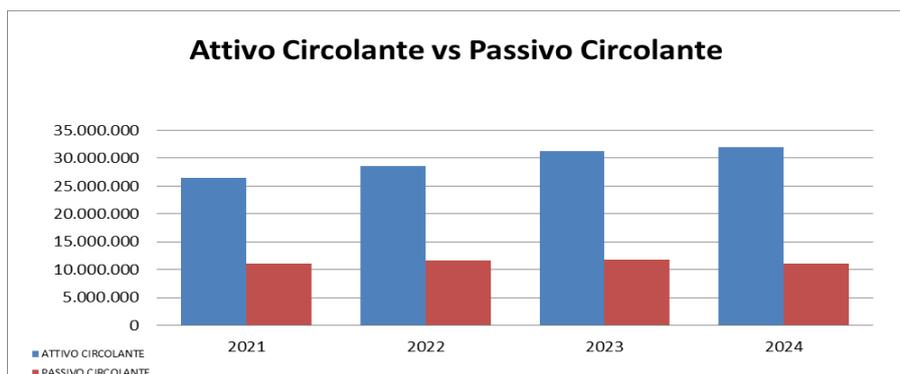
ANNO 2024



Il Margine di Tesoreria

Il margine di tesoreria di seguito riportato evidenzia la correlazione tra attivo circolante e le sue fonti di finanziamento, sintetizzando la capacità dell'Ente di coprire i debiti a breve con la liquidità immediata e le disponibilità differite (crediti). Si fornisce di seguito l'evoluzione delle principali voci correnti dello stato patrimoniale.

INDICI PATRIMONIALI: MARGINE DI TESORERIA				
	2021	2022	2023	2024
ATTIVO CIRCOLANTE	26.470.730	28.618.626	31.233.584	31.969.759
Crediti di funzionamento netti	4.922.189	5.244.118	6.088.043	5.361.408
Disponibilità liquide	21.548.541	23.374.508	25.145.541	26.608.351
PASSIVO CIRCOLANTE	11.079.461	11.626.604	11.821.178	11.056.600
Debiti di funzionamento (Entro 12 mesi)	6.253.990	6.823.962	7.085.967	6.807.685
Fondo rischi su c/c sottoposti a vincoli di pegno	2.009.935	1.787.446	1.696.319	903.358
Fondo Rischi e Oneri	2.815.536	3.015.197	3.038.893	3.345.557
RATEI E RISCONTI ATTIVI + RIM. MAGAZZINO	110.310	111.703	88.729	84.196
MARGINE DI TESORERIA 1 (CASSA / DEBITI FUNZIONAMENTO/DEBITI DA INV.)				
Risultato simulazione	3,4	3,4	3,5	3,9
TARGET	1,0	1,0	1,0	1,0
MARGINE DI TESORERIA 2 (CASSA + CREDITI FUNZIONAMENTO/ DEBITI FUNZIONAMENTO/DEBITI DA INV.)				
Risultato simulazione	4,2	4,2	4,4	4,7
TARGET	2,0	2,0	2,0	2,0
MARGINE DI TESORERIA 3 (Attivo Circolante / Passivo Circolante al netto dei fondo rischi insolvenze)				
Risultato simulazione	2,92	2,91	3,08	3,15
TARGET	2,0	2,0	2,0	2,0



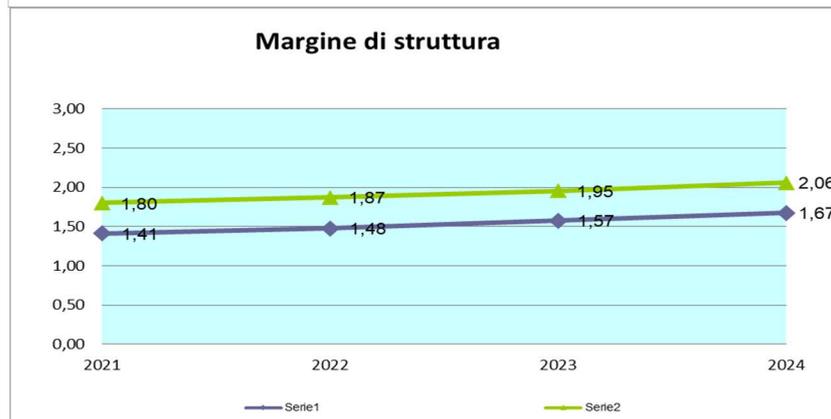
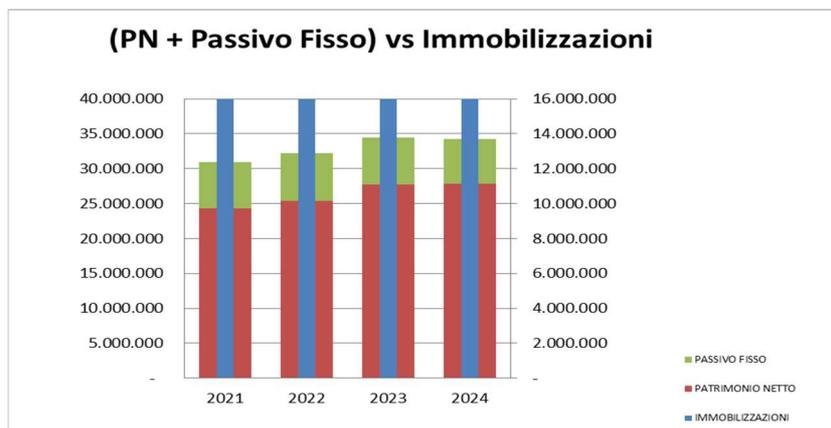
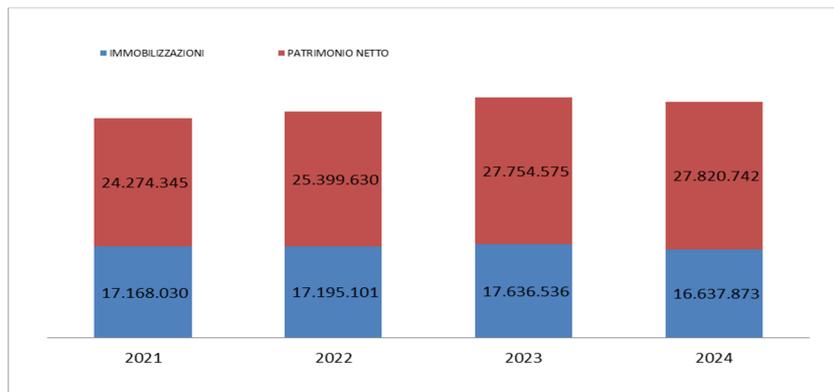
I margini di tesoreria 1 e 2, che esprimono la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve, sono tutti ben al di sopra dei target. Per quanto riguarda il margine 3, occorre precisare che in tale margine non sono stati conteggiati gli importi relativi al fondo rischi connessi alle insolvenze sui c/c soggetti a vincolo di pegno, in quanto un eventuale utilizzo non determinerebbe un'uscita monetaria bensì una riduzione delle poste di credito di finanziamento.

Il Margine di Struttura

La solidità patrimoniale è valutata attraverso il margine di struttura, un indice di correlazione che, mettendo in rapporto le voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale ne analizza l'equilibrio e la stabilità.

INDICI PATRIMONIALI: MARGINE DI STRUTTURA				
	2021	2022	2023	2024
IMMOBILIZZAZIONI	17.168.030	17.195.101	17.636.536	16.637.873
materiali	11.996.210	12.354.236	12.892.241	12.910.665
immateriali	261	-	13.072	30.015
finanziarie	5.171.560	4.840.865	4.731.223	3.697.193
PATRIMONIO NETTO	24.274.345	25.399.630	27.754.575	27.820.742
PASSIVO FISSO	6.609.690	6.801.827	6.699.434	6.408.441
Debiti di finanziamento	-	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	6.609.690	6.801.827	6.699.434	6.408.441
MARGINE DI STRUTTURA (1) (PN / Immobilizzazioni)				
Risultato simulazione	1,41	1,48	1,57	1,67
TARGET >=0,7	0,70	0,70	0,70	0,70
MARGINE DI STRUTTURA (Indice di Indebitamento) (PN + Debiti Finanziamento / Immobilizzazioni)				
Risultato simulazione	1,41	1,48	1,57	1,67
TARGET >=1	1	1	1	1
MARGINE DI STRUTTURA (2) (PN + Passivo Fisso / Immobilizzazioni)				
Risultato simulazione	1,80	1,87	1,95	2,06
TARGET >=1	1	1	1	1

Entrambi i margini definiti nel prospetto precedente, risultano ben al di sopra dei valori di target previsti per i margini di struttura.



Dall'analisi condotta risulta, pertanto, un positivo equilibrio patrimoniale, evidenziato da un attivo immobilizzato finanziato da fonti stabili (Patrimonio Netto + Passività consolidate) e da una sufficiente attitudine dell'Ente a fronteggiare autonomamente gli impegni finanziari a breve, facendo leva sulle liquidità ed attività a breve termine.



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

Tabella 1): Ai sensi del D.M. n. 245 del 20 aprile 1995 e del D.M. del 17 novembre 1995, restituiscono a fine servizio la quota capitale e gli interessi, calcolati al tasso del 1,5% semplice, a seguito dell'applicazione del Dec. Min. Ind. dell'11 marzo 1999.

Nominativo	Erogazione	Prestito iniz. concesso		Tot. da restituire	Interessi	Tot. restituito	Tot. da restituire	Montante al
		lire	euro	al 31.12.2023	mat. nel 2024	nel 2024	al 31.12.2024	26/06/1995
omissis	m. 1449 del 23/10/95	6.000.000	3.098,74	5.131,08	46,48		5.177,56	3.098,74
omissis	m. 478 del 2/04/96	3.500.000	1.807,60	2.953,16	27,11		2.980,27	1.807,60
		9.500.000	4.906,34	8.084,24	73,59	-	8.157,83	4.906,34

Tabella 2): Prestiti concessi al personale - Restituzione mensile interessi e capitale a fine servizio

Prog.	Nominativo	Nr.	Provvedimento	Erogazione	Totale prestiti da restituire al 31/12/2023	Prestiti concessi nel 2024	Prestito restituito nel 2024	Tot. Interessi 2004 da restituire a fine servizio*	Altri interessi da restituire a fine servizio	Totale prestiti da restituire al 31/12/2024	Prestiti concessi	Interessi mensili	Totale interessi maturati 2024
1	omissis	1	n. 73 del 25/02/97	m. 846 del 28/04/97	14.948,69		14.948,69	487,90		-	14.460,79		
2	omissis	1	n. 225 del 22/07/97	m. 876 del 08/08/97	7.746,85					7.746,85	7.746,85		
3	omissis	1	n. 202 del 21/07/98	m. 2053 del 23/07/98	2.936,35			95,84		2.936,35	2.840,51	3,55	42,60
4	omissis	1	n. 222 del 14/07/99	m. 1071 del 09/09/99	3.098,74					3.098,74	3.098,74	3,87	46,44
5	omissis	1	n. 248 del 10/09/99	m. 1104 del 16/09/99	15.493,71				38,74	15.532,45	15.493,71	19,37	232,44
6	omissis	1	n. 308 del 16/11/99	m. 2489 del 1/12/99	3.737,18			121,98		3.737,18	3.615,20	4,52	54,24
7	omissis	1	n. 72 del 02/03/00	m. 313 del 09/03/00	20.658,28					20.658,28	20.658,28	25,82	309,84
9	omissis	2	n. 188 del 01/10/02	m. 1578 del 03/10/02	5.168,70			168,70		5.168,70	5.000,00	6,25	75,00
10	omissis	1	n. 187 del 01/10/02	m. 1577 del 03/10/02	2.584,35			84,35		2.584,35	2.500,00	3,13	37,56
11	omissis	1	n. 4 del 10/01/03	m. 60 del 13/01/03	3.721,46		3.721,46	121,46		-	3.600,00		
12	omissis	1	n. 31 del 07/02/03	m. 277 del 10/02/03	7.236,18			236,18		7.236,18	7.000,00	8,75	105,00
13	omissis	1	n. 32 del 07/02/03	m. 278 del 10/02/03	9.510,41			310,41		9.510,41	9.200,00	11,50	138,00
14	omissis	1	n. 47 del 27/02/03	m. 436 del 04/03/03	9.510,41			310,41		9.510,41	9.200,00	11,50	138,00
15	omissis	2	n. 105 del 12/05/03	m. 686 del 19/05/2003	4.200,00					4.200,00	4.200,00	5,25	63,00
16	omissis	2	n. 112 del 26/05/03	m. 958 del 11/06/03	9.350,33		9.350,33	674,79		-	20.000,00		
17	omissis	2	n. 176 del 3/10/03	m. 1651 del 9/10/03	2.584,35			84,35		2.584,35	2.500,00	3,13	37,56
18	omissis	1	n. 64 del 20/04/04	m. 642 del 28/4/04	5.623,34			123,34		5.623,34	5.500,00	6,88	82,56
19	omissis	2	n. 225 del 07/10/04	m. 1103 del 12/10/04	10.000,00					10.000,00	10.000,00	12,50	150,00
20	omissis	2	n. 7 del 12/01/05	m. 191 del 22/03/05	15.200,00				38,00	15.238,00	15.200,00	19,00	228,00
21	omissis	1	n. 8 del 12/01/05	m. 192 del 22/03/05	54.000,00					54.000,00	54.000,00		
22	omissis	3	n. 239 del 1/03/05	m. 340 del 10/03/05	4.400,00					4.400,00	4.400,00	5,50	66,00
23	omissis	3	n. 665 del 21/06/05	m. 937 del 28/06/05	-		-			-	6.000,00		
24	omissis	1	n. 210 del 13/09/05	m. 741 del 15/09/05	12.700,00		12.700,00			-	12.700,00	-	158,80
25	omissis	1	n. 305 del 16/12/05	m. 1154 del 30/12/05	8.905,95		8.905,95			-	48.720,00		
26	omissis	1	n. 1313 del 23/12/05	m. 1888 del 27/12/05	22.500,00					22.500,00	22.500,00	28,13	337,56
27	omissis	2	n. 635 del 29/06/06	m. 1091 del 29/06/06	62.000,00		62.000,00			-	62.000,00		
28	omissis	2	n. 741 del 17/07/06	m. 1427 del 9/08/06	7.666,80					7.666,80	7.666,80	9,58	114,96
29	omissis	4	n. 936 del 22/09/06	m. 1661 del 27/09/06	2.200,00					2.200,00	2.200,00	2,75	33,00
30	omissis	1	n. 204 del 13/02/07	m. 281 del 1/3/07	4.500,00					4.500,00	4.500,00	5,63	67,56
31	omissis	2	n. 672 del 20/06/07	m. 891 del 2/07/07	12.900,00					12.900,00	12.900,00	16,13	193,56
32	omissis	2	n. 881 del 6/09/07	m. 1285 del 07/09/07	5.000,00					5.000,00	5.000,00	6,25	75,00
33	omissis	1	n. 933 del 21/06/07	m. 1367 del 28/09/07	12.400,00					12.400,00	12.400,00	15,50	186,00
34	omissis	1	n. 169 del 13/07/07	m. 453 del 16/07/07	7.000,00					7.000,00	7.000,00	8,75	105,00
35	omissis	1	n. 168 del 13/07/07	m. 454 del 16/07/07	7.000,00					7.000,00	7.000,00	8,75	105,00
36	omissis	2	n. 232 del 11/10/07	m. 743 del 15/10/07	26.851,45		16.168,12			10.683,33	26.851,45		
37	omissis	3	n. 274 del 04/12/07	m. 867 del 05/12/07	9.711,82					9.711,82	9.711,82	12,14	145,68
38	omissis	3	n. 28 del 01/02/08	m. 107 del 06/02/08	8.581,04					8.581,04	8.581,04	10,73	128,76
39	omissis	2	n. 372 del 7/04/08	m. 507 del 08/04/08	9.200,00					9.200,00	9.200,00	11,50	138,00
40	omissis	1	n. 82 del 08/04/08	m. 366 del 10/04/08	6.000,00					6.000,00	6.000,00	7,50	90,00
41	omissis	5	n. 449 del 22/04/08	m. 558 del 04/08	4.400,00					4.400,00	4.400,00	5,50	66,00
42	omissis	1	n. 548 del 28/05/08	m. 895 del 06/08	11.000,00					11.000,00	11.000,00	13,75	165,00
43	omissis	1	n. 706 del 11/07/08	m. 1122 del 08/08	38.000,00					38.000,00	38.000,00	47,50	570,00
44	omissis	3	n. 896 del 18/09/08	m. 1178 del 09/08	2.500,00					2.500,00	2.500,00	3,13	37,56

Tabella 2): Prestiti concessi al personale - Restituzione mensile interessi e capitale a fine servizio

Prog.	Nominativo	Nr.	Provvedimento	Erogazione	Totale prestiti da restituire al 31/12/2023	Prestiti concessi nel 2024	Prestito restituito nel 2024	Tot. Interessi 2004 da restituire a fine servizio*	Altri interessi da restituire a fine servizio	Totale prestiti da restituire al 31/12/2024	Prestiti concessi	Interessi mensili	Totale interessi maturati 2024
45	omissis	3	n. 397 del 6/05/09	m. 679 del 3/06/09	90.000,00		1.378,28			88.621,72	90.000,00		
46	omissis	1	n. 425 del 13/05/09	m. 624 del 19/05/09	13.000,00					13.000,00	13.000,00	16,25	195,00
47	omissis	1	n. 272 del 29/09/09	m. 868 del 02/10/09	45.661,75					45.661,75	45.661,75		
48	omissis	4	n. 357 del 11/12/09	m. 1116 del 14/12/09	6.973,43					6.973,43	6.973,43	8,72	104,64
49	omissis	1	n. 32 del 21/01/10	m. 88 del 27/01/10	8.000,00					8.000,00	8.000,00	10,00	120,00
50	omissis	1	n. 92 del 09/03/10	m. 317 del 18/03/10	5.000,00					5.000,00	5.000,00	6,25	75,00
51	omissis	2	n. 112 del 18/03/10	m. 340 del 23/03/10	25.000,00		8.615,89			16.384,11	25.000,00		
52	omissis	1	n. 590 del 23/06/10	m. 930 del 1/07/10	11.400,00		11.400,00			-	11.400,00		-
53	omissis	3	n. 296 del 01/09/10	m. 814 del 08/09/10	8.000,00		8.000,00			-	8.000,00		
54	omissis	1	n. 940 del 4/11/10	m. 1623 del 8/11/10	26.800,00					26.800,00	26.800,00	33,50	402,00
55	omissis	1	n. 1073 del 16/12/10	m. 1872 del 20/12/10	32.000,00					32.000,00	32.000,00	40,00	480,00
56	omissis	1	n. 1074 del 16/12/10	m. 1873 del 20/12/10	10.000,00					10.000,00	10.000,00	12,50	150,00
57	omissis	6	n. 1111 del 21/12/10	m. 1882 del 23/12/10	4.500,00					4.500,00	4.500,00	5,63	67,56
58	omissis	2	n. 1112 del 22/12/10	m. 1881 del 23/12/10	5.000,00					5.000,00	5.000,00	6,25	75,00
59	omissis	1	n. 585 del 13/07/11	m. 1177 del 25/07/11	9.456,73					9.456,73	9.456,73	11,82	141,84
60	omissis	3	n. 709 del 02/09/11	m. 1348 del 07/09/11	5.000,00					5.000,00	5.000,00	6,25	75,00
61	omissis	3	n. 867 del 17/10/11	m. 1546 del 20/10/11	7.089,00					7.089,00	7.089,00	8,86	106,32
62	omissis	2	n. 866 del 17/01/11	m. 1587 del 2/11/11	41.000,00					41.000,00	41.000,00	51,25	615,00
63	omissis	4	n. 986 del 21/11/11	m. 1704 del 24/11/11	-		-			-	24.000,00		560,63
64	omissis	4	n. 366 del 13/12/11	m. 2 del 10/01/12	2.882,43		2.882,43			-	2.882,43	3,60	147,60
65	omissis	1	n. 21 del 08/02/12	m. 106 del 24/02/12	2.400,00					2.400,00	2.400,00	3,00	36,00
66	omissis	2	n. 142 del 08/05/12	m. 544 del 17/05/12	15.470,00					15.470,00	15.470,00	19,34	232,08
67	omissis	1	n. 406 del 15/05/12	m. 845 del 22/06/12	16.300,00					16.300,00	16.300,00	20,38	244,56
68	omissis	1	n. 405 del 15/05/12	m. 846 del 22/06/12	43.367,50		41.611,83			1.755,67	41.800,00	52,25	627,00
69	omissis	2	n. 556 del 05/07/12	m. 967 del 10/07/12	7.500,00					7.500,00	7.500,00	9,38	112,56
70	omissis	3	n. 573 del 23/07/12	m. 1081 del 06/08/12	7.100,00					7.100,00	7.100,00	8,88	106,56
71	omissis	3	n. 689 del 29/08/12	m. 1249 del 11/09/12	13.000,00					13.000,00	13.000,00	16,25	195,00
72	omissis	2	n. 767 del 27/09/12	m. 1395 del 02/10/12	2.000,00					2.000,00	2.000,00	2,50	30,00
73	omissis	1	n. 282 del 23/10/12	m. 1005 del 31/10/12	22.195,50					22.195,50	22.195,50	27,74	332,88
74	omissis	3	n. 328 del 07/12/12	m. 1192 del 13/12/12	8.641,64		8.641,64			-	8.289,38		
75	omissis	7	n. 18 del 16/01/13	m. 74 del 17/01/13	3.400,00					3.400,00	3.400,00	4,25	51,00
76	omissis	4	n. 118 del 11/02/13	m. 179 del 13/02/13	3.300,00					3.300,00	3.300,00	4,13	49,56
77	omissis	3	n. 188 del 11/07/13	m. 582 del 17/07/13	1.000,00					1.000,00	1.000,00	1,25	15,00
78	omissis	5	n. 262 del 08/10/13	m. 824 del 16/10/13	5.440,35					5.440,35	5.440,35	6,80	81,60
79	omissis	2	n. 800 del 04/11/13	m. 1338 dell' 08/11/13	8.250,00					8.250,00	8.250,00	10,31	123,72
80	omissis	3	n. 803 del 06/11/13	m. 1347 del 11/11/13	38.500,00					38.500,00	38.500,00	48,13	577,56
81	omissis	4	n. 851 del 26/11/13	m. 1445 del 03/12/13	2.200,00					2.200,00	2.200,00	2,75	33,00
82	omissis	5	n. 850 del 26/11/13	m. 1446 del 03/11/13	1.000,00					1.000,00	1.000,00	1,25	15,00
83	omissis	3	n. 931 del 23/12/13	m. 118 del 03/02/14	84.000,00					84.000,00	84.000,00	105,00	1.260,00
84	omissis	1	n. 107 del 06/02/14	m. 160 del 10/02/14	36.000,00					36.000,00	36.000,00	45,00	540,00
85	omissis	3	n. 112 del 10/02/14	m. 193 del 19/2/14	4.000,00					4.000,00	4.000,00	5,00	60,00
86	omissis	2	n. 42 del 12/02/14	m. 124 del 14/02/14	5.500,00					5.500,00	5.500,00	6,88	82,56
87	omissis	5	n. 43 del 12/02/14	m. 125 del 14/02/14	3.875,72		3.875,72			-	3.717,65	4,65	24,30
88	omissis	1	n. 192 del 4/03/14	m. 290 del 12/03/14	2.000,00					2.000,00	2.000,00	2,50	30,00

Tabella 2): Prestiti concessi al personale - Restituzione mensile interessi e capitale a fine servizio

Prog.	Nominativo	Nr.	Provvedimento	Erogazione	Totale prestiti da restituire al 31/12/2023	Prestiti concessi nel 2024	Prestito restituito nel 2024	Tot. Interessi 2004 da restituire a fine servizio*	Altri interessi da restituire a fine servizio	Totale prestiti da restituire al 31/12/2024	Prestiti concessi	Interessi mensili	Totale interessi maturati 2024
89	omissis	2	n. 205 del 11/03/14	m. 297 del 13/03/14	18.000,00					18.000,00	18.000,00	22,50	270,00
90	omissis	6	n. 74 del 25/03/14	m. 322 del 07/04/14	1.602,70		1.602,70			-	1.537,40	1,92	9,60
91	omissis	3	n. 287 del 07/04/14	m. 407 del 11/04/14	1.500,00					1.500,00	1.500,00	1,88	22,56
92	omissis	8	n. 336 del 23/4/14	m. 494 del 06/5/14	3.200,00					3.200,00	3.200,00	4,00	48,00
93	omissis	3	n. 106 del 05/05/14	m. 438 del 21/05/14	16.000,00				40,00	16.040,00	16.000,00	20,00	240,00
94	omissis	1	n. 381 del 14/5/14	m. 523 DEL 15/5/14	2.800,00					2.800,00	2.800,00	3,50	42,00
95	omissis	1	n. 499 del 2/7/14	m. 692 del 07/07/14	6.000,00					6.000,00	6.000,00	7,50	90,00
96	omissis	4	n. 537 del 17/7/14	m. 780 del 22/7/14	2.850,00					2.850,00	2.850,00	3,56	42,72
97	omissis	2	n. 620 del 05/9/14	m. 1039 del 19/09/14	6.771,00					6.771,00	6.771,00	8,46	101,52
98	omissis	2	n. 668 del 24/09/14	m. 1060 del 1.10/14	10.000,00					10.000,00	10.000,00	12,50	150,00
99	omissis	2	n. 769 del 6/11/14	m. 1216 del 12/11/14	2.700,00					2.700,00	2.700,00	3,38	40,56
100	omissis	6	n. 792 del 20/11/14	m. 1267 del 24/11/14	1.700,00					1.700,00	1.700,00	2,13	25,56
101	omissis	5	n. 793 del 20/11/14	m. 1266 del 24/11/14	2.200,00					2.200,00	2.200,00	2,75	33,00
102	omissis	1	n. 19 del 26/01/15	m. 115 del 29/01/15	1.827,12		1.827,12			-	1.827,12	2,28	13,62
103	omissis	3	n. 57 del 26/02/15	m. 214 del 04/03/15	2.400,00					2.400,00	2.400,00	3,00	36,00
104	omissis	4	n. 63 del 12/03/15	m. 246 del 23/03/15	1.600,00					1.600,00	1.600,00	2,00	24,00
105	omissis	7	n. 188 del 25/03/15	m. 281 del 30/03/15	1.400,00					1.400,00	1.400,00	1,75	21,00
106	omissis	9	n. 217 del 13/04/15	m. 342 del 16/04/15	1.600,00					1.600,00	1.600,00	2,00	24,00
107	omissis	1	n. 243 del 5/5/15	m. 413 del 13/5/15	12.000,00					12.000,00	12.000,00	15,00	180,00
108	omissis	6	n. 324 del 11/6/15	m. 507 del 16/6/15	1.600,00					1.600,00	1.600,00	2,00	24,00
109	omissis	6	n. 134 del 17/06/15	m. 540 del 25/06/15	3.405,36					3.405,36	3.405,36	4,26	51,12
110	omissis	5	n. 403 del 22/7/15	m. 617 del 24/07/15	5.000,00					5.000,00	5.000,00	6,25	75,00
111	omissis	4	n. 524 del 12/10/15	m. 857 del 15/10/15	8.000,00					8.000,00	8.000,00	10,00	120,00
112	omissis	1	n. 235 del 22/10/15	m. 888 del 26/10/15	10.000,00					10.000,00	10.000,00	12,50	150,00
113	omissis	2	n. 246 del 04/11/15	m. 940 del 24/11/15	804,49		804,49			-	804,49	1,01	6,06
114	omissis	2	n. 75 del 18/02/16	m. 157 del 22/2/16	6.000,00					6.000,00	6.000,00	7,50	90,00
115	omissis	8	n. 76 del 18/02/16	m. 158 del 22/2/16	1.400,00					1.400,00	1.400,00	1,75	21,00
116	omissis	3	n. 112 del 23/03/16	m. 234 del 01/04/16	424,26		424,26			-	424,26	0,53	3,18
117	omissis	3	n. 175 del 13/4/16	m. 359 del 18/04/16	5.000,00					5.000,00	5.000,00	6,25	75,00
118	omissis	2	n. 189 del 20/04/16	m. 376 del 27/04/16	3.112,50		112,50			3.000,00	3.000,00	3,75	45,00
119	omissis	10	n. 190 del 20/04/16	m. 377 del 27/04/16	1.600,00					1.600,00	1.600,00	2,00	24,00
120	omissis	2	n. 236 del 01/06/16	m. 400 del 13/06/16	9.504,16					9.504,16	9.504,16	11,88	142,56
121	omissis	4	n. 267 del 21/06/16	m. 435 del 24/06/16	2.096,57					2.096,57	2.096,57	2,62	31,44
122	omissis	6	n. 312 del 14/7/16	m. 600 del 19/07/16	2.500,00					2.500,00	2.500,00	3,13	37,56
123	omissis	7	n. 390 del 20/09/16	m. 656 del 23/09/16	3.205,54		3.205,54			-	3.074,95	3,84	19,20
124	omissis	2	n. 392 del 20/09/16	m. 654 del 23/09/16	5.368,33					5.368,33	5.368,33	6,71	80,52
125	omissis	3	n. 43 del 25/01/17	m. 101 del 1/2/17	1.900,00					1.900,00	1.900,00	2,38	28,56
126	omissis	5	n. 130 del 15/03/17	m. 214 del 20/03/17	3.300,00					3.300,00	3.300,00	4,13	49,56
127	omissis	9	n. 154 del 27/03/17	m. 272 del 4/4/17	1.400,00					1.400,00	1.400,00	1,75	21,00
128	omissis	2	n. 195 del 19/4/17	m. 333 del 27/04/17	1.700,00					1.700,00	1.700,00	2,13	25,56
129	omissis	1	n. 213 del 03/05/17	m. 322 del 05/05/17	1.200,00					1.200,00	1.200,00	1,50	18,00
130	omissis	11	n. 264 del 06/06/17	m. 455 del 12/6/17	1.600,00					1.600,00	1.600,00	2,00	24,00
131	omissis	2	n. 388 del 05/09/17	m. 568 del 08/09/17	4.216,01					4.216,01	4.216,01	5,27	63,24
132	omissis	2	n. 412 del 14/09/17	m. 744 del 18/09/17	23.000,00					23.000,00	23.000,00	28,75	345,00

Tabella 2): Prestiti concessi al personale - Restituzione mensile interessi e capitale a fine servizio

Prog.	Nominativo	Nr.	Provvedimento	Erogazione	Totale prestiti da restituire al 31/12/2023	Prestiti concessi nel 2024	Prestito restituito nel 2024	Tot. Interessi 2004 da restituire a fine servizio*	Altri interessi da restituire a fine servizio	Totale prestiti da restituire al 31/12/2024	Prestiti concessi	Interessi mensili	Totale interessi maturati 2024
133	omissis	5	n. 419 del 25/09/17	m. 614 del 28/09/17	2.376,08					2.376,08	2.376,08	2,97	35,64
134	omissis	1	n. 457 del 16/10/17	m. 689 del 24/10/17	5.673,56					5.673,56	5.673,56	7,09	85,08
135	omissis	4	n. 458 del 16/10/17	m. 688 del 24/10/17	6.000,00				15,00	6.015,00	6.000,00	7,50	90,00
136	omissis	1	n. 459 del 16/10/17	m. 690 del 24/10/17	5.673,56					5.673,56	5.673,56	7,09	85,08
137	omissis	5	n. 98 del 19/02/18	m. 233 del 12/03/18	800,00					800,00	800,00	1,00	12,00
138	omissis	1	n. 100 del 19/02/18	m. 234 del 12/03/18	17.357,08					17.357,08	17.357,08	21,70	260,40
139	omissis	4	n. 121 del 20/03/18	m. 302 del 26/03/18	6.000,00					6.000,00	6.000,00	7,50	90,00
140	omissis	6	n. 156 del 5/04/18	m. 340 del 9/04/18	1.600,00					1.600,00	1.600,00	2,00	24,00
141	omissis	10	n. 163 del 6/04/18	m. 348 del 10/04/18	1.300,00					1.300,00	1.300,00	1,63	19,56
142	omissis	12	n. 232 del 30/5/18	m. 482 del 31/5/18	2.550,00					2.550,00	2.550,00	3,19	38,28
143	omissis	1	n. 377 del 26/07/18	m. 588 del 03/08/18	9.570,67					9.570,67	9.570,67	11,96	143,52
144	omissis	3	n. 394 del 20/09/18	m. 775 del 25/09/18	4.000,00					4.000,00	4.000,00	5,00	60,00
145	omissis	1	n. 488 del 26/09/18	m. 767 del 11/10/18	51.500,00		42.449,02		263,02	9.314,00	50.000,00	9,44	263,02
146	omissis	6	n. 489 del 26/09/18	m. 768 del 11/10/18	2.477,60					2.477,60	2.477,60	3,10	37,20
147	omissis	4	n. 484 del 15/11/18	m. 914 del 19/11/18	15.243,75		225,00		37,50	15.056,25	15.000,00	18,75	225,00
148	omissis	4	n. 581 del 28/11/18	m. 982 del 13/12/18	22.273,88		22.273,83		0,05	-	21.365,71	-	0,05
149	omissis	11	n. 147 del 7/03/19	m. 254 del 11/03/19	2.400,00					2.400,00	2.400,00	3,00	36,00
150	omissis	3	n. 72 del 15/02/19	m. 198 del 27/02/19	5.560,00					5.560,00	5.560,00	6,95	83,40
151	omissis	2	n. 116 del 08/03/19	m. 257 del 20/03/19	30.545,42				439,56	30.984,98	29.300,00	36,63	439,56
152	omissis	8	n. 129 del 15/03/19	m. 289 del 27/03/19	7.089,00		7.089,00			-	6.800,00	8,50	42,50
153	omissis	4	n. 157 del 19/03/19	m. 297 del 26/03/19	3.100,00					3.100,00	3.100,00	3,88	46,56
154	omissis	13	n. 156 del 19/03/19	m. 298 del 26/03/19	3.000,00					3.000,00	3.000,00	3,75	45,00
155	omissis	7	n. 221 del 23/04/19	m. 437 del 08/05/19	10.000,00					10.000,00	10.000,00	12,50	150,00
156	omissis	3	n. 277 del 23/05/19	m. 531 del 29/05/19	6.225,00		225,00			6.000,00	6.000,00	7,50	90,00
157	omissis	7	n. 287 del 11/06/19	m. 510 del 01/07/19	2.856,00					2.856,00	2.856,00	3,57	42,72
158	omissis	2	n. 429 del 04/09/19	m. 834 del 06/09/19	23.649,56		23.649,44		0,12	-	23.300,00	-	0,12
159	omissis	4	n. 438 del 10/09/19	m. 874 del 16/09/19	7.700,00					7.700,00	7.700,00	9,63	115,56
160	omissis	3	n. 573 del 07/11/19	m. 1067 del 18/11/19	1.500,00					1.500,00	1.500,00	1,88	22,56
161	omissis	12	n. 73 del 14/02/20	m. 150 del 19/02/20	1.600,00					1.600,00	1.600,00	2,00	24,00
162	omissis	3	n. 89 del 18/02/20	m. 151 del 19/02/20	3.500,00					3.500,00	3.500,00	4,38	52,56
163	omissis	3	n. 30 del 23/01/20	m. 80 del 31/01/20	800,00					800,00	800,00	1,00	12,00
164	omissis	4	n. 112 del 4/03/20	m. 248 del 11/03/20	2.000,00					2.000,00	2.000,00	2,50	30,00
165	omissis	7	n. 112 del 17/03/20	m. 264 del 06/04/20	13.020,00					13.020,00	13.020,00	16,28	195,36
166	omissis	4	n. 190 del 28/05/20	m. 482 del 10/06/20	4.500,00					4.500,00	4.500,00	5,63	67,56
167	omissis	7	n. 191 del 28/05/20	m. 483 del 10/06/20	6.000,00					6.000,00	6.000,00	7,50	90,00
168	omissis	5	n. 183 del 03/06/20	m. 387 del 10/06/20	10.000,00				25,00	10.025,00	10.000,00	12,50	150,00
169	omissis	3	n. 215 del 10/06/20	m. 504 del 18/06/20	13.000,00					13.000,00	13.000,00	16,25	195,00
170	omissis	4	n. 215 del 22/06/20	m. 441 del 02/07/20	1.748,00					1.748,00	1.748,00	2,19	26,28
171	omissis	4	n. 360 del 24/09/20	m. 860 del 5/10/20	10.200,00					10.200,00	10.200,00	12,75	153,00
172	omissis	13	n. 282 del 19/05/21	m. 797 del 09/06/21	1.500,00					1.500,00	1.500,00	1,88	22,56
173	omissis	4	n. 351 del 28/06/21	m. 868 del 07/07/21	17.000,00					17.000,00	17.000,00	21,25	255,00
174	omissis	4	n. 538 del 03/11/21	m. 1480 del 17/11/21	86.500,00					86.500,00	86.500,00	108,12	1.297,44
175	omissis	5	n. 561 del 15/11/21	m. 1548 del 03/12/21	3.450,00					3.450,00	3.450,00	4,31	51,72
176	omissis	5	n. 113 del 04/03/22	m. 322 del 09/03/22	7.000,00					7.000,00	7.000,00	8,75	105,00



Tabella 2): Prestiti concessi al personale - Restituzione mensile interessi e capitale a fine servizio

Prog.	Nominativo	Nr.	Provvedimento	Erogazione	Totale prestiti da restituire al 31/12/2023	Prestiti concessi nel 2024	Prestito restituito nel 2024	Tot. Interessi 2004 da restituire a fine servizio*	Altri interessi da restituire a fine servizio	Totale prestiti da restituire al 31/12/2024	Prestiti concessi	Interessi mensili	Totale interessi maturati 2024
177	omissis	5	n. 137 del 09/03/22	m. 339 del 16/03/22	3.800,00					3.800,00	3.800,00	4,75	57,00
178	omissis	1	n. 168 del 25/03/22	m. 439 del 05/04/22	4.854,00				72,00	4.926,00	4.800,00	6,00	72,00
179	omissis	14	n. 209 del 20/04/22	m. 505 del 21/04/22	1.446,55					1.446,55	1.446,55	1,81	21,72
180	omissis	2	n. 260 del 16/05/22	m. 593 del 16/05/22	26.333,20					26.333,20	26.333,20	32,92	395,04
181	omissis	5	n. 473 del 06/09/22	m. 1070 del 19/09/22	6.000,00					6.000,00	6.000,00	7,50	90,00
182	omissis	5	n. 511 del 27/09/22	m. 1155 del 03/10/22	6.300,00					6.300,00	6.300,00	7,88	94,56
183	omissis	2	n. 113 del 10/03/23	m. 441 del 17/03/23	30.944,25				459,00	31.403,25	30.600,00	38,25	459,00
184	omissis	14	n. 211 del 17/04/23	m. 552 del 19/04/23	5.928,00					5.928,00	5.928,00	7,41	88,92
185	omissis	15	n. 212 del 17/04/23	m. 553 del 19/04/23	2.776,00					2.776,00	2.776,00	3,47	41,64
186	omissis	1	n. 271 del 18/05/23	m. 683 del 29/05/23	37.138,75		37.138,75				37.000,00	46,25	370,00
187	omissis	8	n. 273 del 19/05/23	m. 684 del 29/05/23	7.231,00					7.231,00	7.231,00	9,04	108,48
188	omissis	1	n. 419 del 02/08/23	m. 953 del 07/08/23	48.000,00					48.000,00	48.000,00	60,00	720,00
189	omissis	1	n. 461 del 12/09/23	m. 1083 del 13/09/23	15.000,00					15.000,00	15.000,00	18,75	225,00
190	omissis	8	n. 469 del 13/09/23	m. 1098 del 15/09/23	15.012,00		12,00			15.000,00	15.000,00	18,75	225,00
191	omissis	7	n. 476 del 13/09/23	m. 1100 del 15/09/23	10.000,00					10.000,00	10.000,00	12,50	150,00
192	omissis	2	n. 525 del 09/10/23	m. 1191 del 10/10/23	5.000,00					5.000,00	5.000,00	6,25	75,00
193	omissis	6	n. 67 del 31/01/24	m. 157 del 05/02/24	-	3.000,00			37,50	3.037,50	3.000,00	3,75	37,50
194	omissis	6	n. 150 del 01/03/24	m. 277 del 04/03/24	-	5.360,00			60,30	5.420,30	5.360,00	6,70	60,30
195	omissis	6	n. 276 del 24/04/24	m. 470 del 26/04/24	-	13.000,00			32,50	13.032,50	13.000,00	16,25	130,00
196	omissis	16	n. 278 del 24/04/24	m. 471 del 26/04/24	-	1.250,00				1.250,00	1.250,00	1,56	12,48
197	omissis	9	n. 370 del 04/06/24	m. 593 del 05/06/24	-	5.770,00				5.770,00	5.770,00	7,21	43,26
198	omissis	15	n. 474 del 12/07/24	m. 761 del 15/07/24	-	4.227,00				4.227,00	4.227,00	5,28	26,40
199	omissis	3	n. 488 del 23/07/24	m. 777 del 24/07/24	-	7.000,00				7.000,00	7.000,00	8,75	43,75
200	omissis	8	n. 557 del 06/09/24	m. 976 del 11/09/24	-	11.000,00				11.000,00	11.000,00	13,75	41,25
201	omissis	2	n. 567 del 09/09/24	m. 1024 del 25/09/24	-	45.500,00				45.500,00	45.500,00	56,88	170,64
OTAL					2.055.021,38	96.107,00	355.238,99	2.819,71	1.557,95	1.797.447,34	2.221.751,07	2.082,90	24.752,80



Tabella 1): Credito per l'indennità spettante ai dipendenti camerali che hanno prestato servizio presso altri enti ed ai dipendenti transitati nei ruoli camerali per trasferimento o mobilità.

Nominativo	Categ.	Enti c/o i quali	Periodo		Anzianità di Servizio		TOTALE CREDITO
		hanno prestato	dal	al	Intera	Arrotondata	
		servizio					
omissis	D5/E	CCIAA di Parma	01/08/1996	15/04/1999	A.2 m.8 gg.14	3	10.073,88
omissis	C2	Pres. Cons. dei Ministri	02/12/1991	25/09/1992	m.9 gg.23	1	1.814,58
omissis	B7	Cons. Univ. Pontina.	01/01/1995	15/02/2002	A.7 m.1 gg.14	7	12.691,21
omissis	B8	Comune di Boville Ernica	06/04/1998	26/12/2005	A.7 m.8 gg.21	8	14.504,16
omissis	B8	Comune di Milano	15/04/1998	14/05/2006	A.8 m.1 gg.0	8	14.464,24
						TOTALE	53.548,07

N.B. L'importo viene iscritto tra i crediti di funzionamento (conto 121522), nell'attivo patrimoniale dell'Ente, quale rettifica del debito contestualmente contabilizzato nel TFS complessivo



Tabella 1): Prospetto delle indennità di anzianità maturate a favore del personale trasferito presso enti terzi

N.	Dipendente	Cat.	Data di assunzione o di trasferim.	Stipendio Iniziale Annuo Lordo	Retribuz. Individ Anzianità	Indennità int. Spec Annuo	Maturato economico	Rateo 13 ^A Mensil.	Totale Annuo	Retrib. di posizione	Totale/12	Anz. Mat.	Debito relativo a quota parte indenn. di anzianità al 31.12.2023
1	omissis	C1 Min	dal 02/05/1977 al 27/08/2000	9.748,13	1.789,01	6.445,85		1.498,58	19.481,57	526,05	1.667,30	23	38.347,93
5	omissis	D5	dal 1/4/1999 al 26/12/2005	24.419,26	128,61		178,29	2.060,51	26.786,67		2.232,22	7	15.625,56
7	omissis	C3	dal 16/4/2001 al 31/01/2011									10	16.758,43
											TOTALE		70.731,92

Tabella 1): Indennità di anzianità maturate al 31/12/2024 a favore del personale camerale in servizio.

Nominativo	Categoria	Data assunzioni	Anz. al 31.12.2024	Trattamento economico iniziale + PEO	Retribuzione individuale di anzianità	Indennità di direzione di L. 1.500.000 ex VIII Q.F.	Indennità specifica personale Ex. III - IV Q.F. L. 125,000	assegni ad personam non riassorbibili	Rateo tredicesima mensilità	TOTALE ANNUO	Retribuzione di posizione	TOTALE /12	Indenn.di anzianità spettante al 31/12/2024 al lordo delle liquidazioni effettuate
omissis	DIR	16/06/2000	22	43.399,20	-				3.616,60	47.015,80	131.846,65	14.905,20	330.448,28
omissis	DIR	05/05/1997	25	43.399,20	-				3.616,60	47.015,80	66.313,26	9.444,09	232.985,70
omissis	H1	15/06/1996	29	33.867,12	-				2.822,26	36.689,38	16.000,00	4.390,78	125.488,49
omissis	H0	11/01/1999	26	32.390,20	-				2.699,18	35.089,38	16.000,00	4.257,45	110.353,10
omissis	D7V	25/10/1982	37	31.327,24	4.097,88			178,80	2.966,99	38.570,91	12.911,47	4.290,20	158.737,40
omissis	D7V	01/04/1982	38	31.582,84	2.405,16			178,80	2.847,23	37.014,03	12.911,47	4.160,46	157.483,78
omissis	H1	01/08/1996	28	33.867,12	-				2.822,26	36.689,38	16.000,00	4.390,78	124.785,97
omissis	D7V	01/03/1985	36	32.390,20	2.512,80			178,80	2.923,48	38.005,28	12.911,47	4.243,06	152.750,16
omissis	D7V	02/03/1982	40	32.390,20	2.405,16	774,72		178,80	2.914,51	38.663,39	-	3.221,95	128.878,00
omissis	H0	08/09/1997	27	32.390,20	-				2.699,18	35.089,38	16.000,00	4.257,45	116.356,11
omissis	D7	21/02/1980	38	32.390,20	2.299,56				2.890,81	37.580,57		3.131,71	120.101,08
omissis	H1	15/06/1996	29	33.867,12	-				2.822,26	36.689,38		3.057,45	87.381,92
omissis	H0	01/02/1997	28	32.390,20	-				2.699,18	35.089,38	12.000,00	3.924,12	109.561,43
omissis	H1	29/12/1997	27	33.867,12	-				2.822,26	36.689,38	16.000,00	4.390,78	118.551,06
omissis	H1	29/12/1997	27	33.867,12	-				2.822,26	36.689,38		3.057,45	82.551,15
omissis	H1	01/03/1989	36	33.867,12	549,36				2.868,04	37.284,52		3.107,04	111.325,24
omissis	H1	02/12/1996	28	33.867,12	-				2.822,26	36.689,38	16.000,00	4.390,78	123.293,10
omissis	H1	29/12/1997	27	33.867,12	-				2.822,26	36.689,38		3.057,45	82.551,15
omissis	H0	11/01/1999	26	30.808,84	-				2.567,40	33.376,24	16.000,00	4.114,69	106.981,94
omissis	D5	01/07/2009	10	27.890,50					2.324,21	30.214,71		2.517,89	25.178,90
omissis	H0	30/12/1996	27	28.818,10	-				2.401,51	31.219,61		2.601,63	70.686,29
omissis	H1	16/09/1996	28	29.063,40	-				2.421,95	31.485,35	16.000,00	3.957,11	112.104,93
omissis	D4	24/05/1982	39	27.586,48	1.519,80				2.425,52	31.531,80		2.627,65	101.821,44
omissis	H0	01/09/2000	24	24.655,00	-				2.054,58	26.709,58		2.225,80	54.153,71
omissis	H0	01/08/1995	29	24.655,00	-				2.054,58	26.709,58		2.225,80	65.483,04
omissis	C6	16/01/2012	11	24.655,00	-				2.054,58	26.709,58		2.225,80	24.483,80
omissis	G1	01/10/1999	25	25.347,24	-				2.112,27	27.459,51		2.288,29	57.779,32
omissis	G1	01/08/1995	29	25.347,24	-				2.112,27	27.459,51		2.288,29	67.321,49
omissis	G0	01/08/1995	25	24.655,00	-				2.054,58	26.709,58		2.225,80	56.201,45
omissis	G1	01/08/1995	29	25.347,24	-				2.112,27	27.459,51		2.288,29	67.321,49
omissis	G1	16/09/1996	28	25.347,24	-				2.112,27	27.459,51		2.288,29	64.827,26
omissis	G0	01/08/1995	29	24.655,00	-				2.054,58	26.709,58		2.225,80	64.370,14
omissis	G1	15/10/1997	26	25.347,24	-				2.112,27	27.459,51		2.288,29	58.923,47
omissis	G1	01/10/2000	24	25.347,24	-				2.112,27	27.459,51		2.288,29	55.491,03
omissis	G0	01/08/1995	29	24.655,00	-				2.054,58	26.709,58		2.225,80	64.169,81
omissis	G1	24/05/1982	43	25.347,24	1.510,32				2.238,13	29.095,69		2.424,64	103.241,17
omissis	G1	30/12/1996	28	25.347,24	-				2.112,27	27.459,51		2.288,29	64.072,12
omissis	G1	16/06/1999	26	25.347,24	-				2.112,27	27.459,51		2.288,29	58.534,46

omissis	G1	30/12/1996	28	25.347,24	-			2.112,27	27.459,51		2.288,29	64.072,12
omissis	C6	01/06/2012	10	24.655,00				2.054,58	26.709,58		2.225,80	22.258,00
omissis	G1	16/09/1996	28	25.347,24	-			2.112,27	27.459,51		2.288,29	64.827,26
omissis	G1	30/12/1996	28	25.347,24	-			2.112,27	27.459,51		2.288,29	64.072,12
omissis	G1	30/12/1996	27	25.347,24	-			2.112,27	27.459,51		2.288,29	61.211,76
omissis	G1	30/12/1996	24	25.347,24	-			2.112,27	27.459,51		2.288,29	54.735,90
omissis	G1	01/08/1995	28	25.347,24	-			2.112,27	27.459,51		2.288,29	63.500,05
omissis	G0	01/08/1995	28	24.655,00	-			2.054,58	26.709,58		2.225,80	63.056,91
omissis	G0	01/08/1995	29	24.655,00	-			2.054,58	26.709,58		2.225,80	63.813,69
omissis	G1	15/04/1996	29	25.347,24	-			2.112,27	27.459,51		2.288,29	65.788,34
omissis	G0	01/06/1999	26	24.655,00	-			2.054,58	26.709,58		2.225,80	56.935,96
omissis	G1	30/08/1982	42	25.347,24	1.178,76			2.210,50	28.736,50		2.394,71	100.984,92
omissis	C6	01/08/1995	28	24.655,00				2.054,58	26.709,58		2.225,80	61.587,89
omissis	G1	01/07/1988	37	24.500,31	32,73			2.044,42	26.577,46		2.214,79	80.839,84
omissis	G0	16/06/1999	26	23.808,00	-			1.984,00	25.792,00		2.149,33	54.979,86
omissis	G0	11/01/1999	26	23.808,00				1.984,00	25.792,00		2.149,33	55.517,19
omissis	F1	06/04/1998	27	22.922,40			55,32	1.910,20	24.887,92		2.073,99	55.479,23
omissis	F0	01/08/1988	36	22.322,40	23,28		55,32	1.862,14	24.263,14		2.021,93	73.638,69
omissis	F1	15/04/1998	27	22.922,40	-			1.910,20	24.832,60		2.069,38	55.355,92
omissis	F1	17/05/1999	26	22.922,40	-		55,32	1.910,20	24.887,92		2.073,99	53.052,66
omissis	F1	01/01/1995	30	22.922,40	-		55,32	1.910,20	24.887,92		2.073,99	62.053,78
omissis	F1	01/09/1997	27	22.922,40	-		55,32	1.910,20	24.887,92		2.073,99	56.682,15
omissis	B8	24/08/1981	40	22.322,36	1.260,36		64,56	1.965,23	25.612,51		2.134,38	84.308,01
omissis	F0	16/06/1997	28	22.322,40	-		64,56	1.860,20	24.247,16		2.020,60	55.728,15
omissis	B8	07/05/1983	39	22.322,36	917,16		64,56	1.936,63	25.240,71		2.103,39	82.032,21
omissis	B8	01/04/1996	26	22.322,36	-		64,56	1.860,20	24.247,12		2.020,59	52.535,34
omissis	F0	01/04/1997	28	21.609,04	-		64,56	1.800,75	23.474,35		1.956,20	54.284,55
omissis	F1	01/08/1995	23	21.409,90	-		55,32	1.784,16	23.249,38		1.937,45	43.747,62
omissis	B6	15/05/1982	33	20.809,90	1.803,36			1.884,44	24.497,70		2.041,48	67.879,21
omissis	F0	02/08/1999	25	20.446,31	-		64,56	1.703,86	22.214,73		1.851,23	47.058,27
omissis	F0	01/09/1997	24	20.107,73	-			1.675,64	21.783,37		1.815,28	42.967,68
omissis	A5	01/02/1993	28	19.066,77	-		64,56	1.588,90	20.720,23		1.726,69	48.209,18
omissis	E0	01/12/2000	22	18.679,74	-		64,56	1.556,65	20.300,95		1.691,75	37.353,84
TOTALE COMPLESSIVO											5.787.278,68	



Tabella 2): Prospetto del trattamento di fine rapporto maturato al 31.12.2024, ai sensi del DPCM 20.12.1999 a favore del personale

Nominativi	Cat.	Data di assunzione	Quota TFR al 31.12.2023	Accantona m. quota TFR 2024 (6,91% retr. fissa)	quota IFS maturata fino all'adesione al fondo Perseo	Rivalutazione quota TFR al 2023 anno 2024	Imposta sostitutiva	Quota TFR al 31.12.2024
omissis	DIR	01/08/2022	12.361,27	8.580,03	330.448,28	286,78	48,75	21.179,33
omissis	DIR	01/08/2022	332.098,27	-		7.704,74	-	339.803,01
omissis	DIR	05/05/1997	17.914,42			415,62	70,66	18.259,38
omissis	DIR	01/11/2016	37.657,48	488,29	340.194,92		-	38.145,77
omissis	DIR	01/11/2016	419.810,16	493,62			-	420.303,78
omissis	H0	01/03/2006	49.707,19					49.707,19
omissis	H0	01/01/2005	40.297,27	1.965,15		934,90	158,93	43.038,39
omissis	H0	11/09/2015	1.828,71	1.819,61		42,43	7,21	3.683,54
omissis	H0	01/09/2001	43.158,34	1.346,27		1.001,28	170,22	45.335,67
omissis	H0	02/12/2002	46.109,89	2.307,89		1.069,76	181,86	49.305,68
omissis	H0	28/12/2001	846,77					846,77
omissis	H0	01/09/2001	47.764,00	3.126,32		1.108,13	188,38	51.810,07
omissis	G0	01/05/2010	1.690,52	1.682,07		39,22	6,67	3.405,14
omissis	G0	01/07/2024	-	800,73		-	-	800,73
omissis	G0	01/03/2011	23.843,73	1.795,82		553,18	94,04	26.098,69
omissis	G0	01/07/2024	-	800,73		-	-	800,73
omissis	G0	20/12/2006	29.288,55	1.354,86		679,50	115,52	31.207,39
omissis	G0	20/12/2001	37.341,39	-		866,33	147,28	38.060,44
omissis	G0	01/01/2002	46.215,55	1.573,50		1.072,21	182,28	48.678,98
omissis	G0	01/07/2024	-	492,76		-	-	492,76
omissis	G0	01/09/2009	1.408,76	1.682,07		32,68	5,56	3.117,95
omissis	G0	01/11/2008	1.690,52	1.682,07		39,22	6,67	3.405,14
omissis	G0	01/01/2002	38.740,07					38.740,07
omissis	G1	01/09/2001	46.722,15	1.949,30		1.083,96	184,27	49.571,14
omissis	G0	01/07/2024	-	800,73		-	-	800,73
omissis	G0	01/01/2002	30.780,29	-		714,11	121,40	31.373,00
omissis	G0	01/07/2024	-	800,73		-	-	800,73
omissis	G1	30/12/1996	329,49	1.385,06	61.211,76	7,64	1,30	1.720,89
omissis	G1	30/12/1996	61.211,76	-		1.420,12	-	62.631,88
omissis	G0	01/07/2024	-	800,73		-	-	800,73
omissis	G0	02/12/2002	40.439,51	1.675,18		938,20	159,49	42.893,40
omissis	G0	15/10/2012	19.016,61	1.601,47		441,19	75,00	20.984,27
omissis	G1	01/11/2001	46.082,37	1.845,61		1.069,12	181,75	48.815,35
omissis	F1	27/12/2001	41.820,33	1.764,95		970,24	164,94	44.390,58
omissis	F0	01/04/2013	8.936,17	-		52,52	7,63	8.981,06
omissis	F1	01/10/2003	23.790,48	-		551,94	93,83	24.248,59
omissis	F1	09/06/2003	32.841,56	1.675,18		761,93	129,53	35.149,14
omissis	F0	15/10/2012	18.953,01	1.576,25		439,71	74,75	20.894,22
omissis	F0	01/01/2006	33.010,49	1.635,27		765,85	130,19	35.281,42
omissis	F1	01/01/2004	36.701,35	1.580,41		851,48	144,75	38.988,49
omissis	F0	01/05/2012	19.017,99	1.528,94		441,22	75,01	20.913,14
omissis	F0	23/12/2002	40.329,59	1.675,18		935,65	159,06	42.781,36
omissis	F1	15/10/2012	18.996,66	1.576,25		440,73	74,92	20.938,72
omissis	F1	20/12/2001	39.267,44	1.764,95		911,01	154,87	41.788,53
omissis	E0	01/02/2002	35.788,61	1.373,08		830,30	141,15	37.850,84
TOTALI			1.823.808,72	59.001,06	731.854,96	29.472,90	3.457,87	1.908.824,81

N.B.Quote TFR soggette a rivalutazione annuale e ad imposta sostitutiva dell'17% (art.11, comma 3, D.L.gs.n.47/2000)

(*) L'accantonamento è stato determinato nei precedenti esercizi fino al 13/09/2012, data di cessazione del periodo di aspettativa e relativo contratto a tempo determinato di durata triennale (pari ad euro 2.977,09).

(**) quota optanti fondo Perseo maturata in misura del 4,91%



Nominativi	Cat.	Data di assunzione	Totale debiti fondo previdenziale complementare e al 31/12/2023	Accantonamento al fondo previdenziale e complementare 2024	Estinzioni 2024	2023 + Accantonamento	rivalutazione e fondo previdenziale e complementare	Totale debiti fondo previdenziale complementare e al 31/12/2024
omissis	DIR	01/08/2022	5.220,99	3.494,97		8.715,96	406,77	9.122,73
omissis	DIR	01/11/2016	13.918,06	-	13.918,06	13.918,06	-	-
omissis	G1	30/12/1996	137,41	564,24		701,65	23,08	724,73
omissis	G0	20/12/2001	4.397,27	1.669,81		6.067,08	312,89	6.379,97
omissis	G0	01/01/2002	14.574,28	1.845,61		16.419,89	947,18	17.367,07
omissis	G0	01/07/2024	-	307,97		307,97	- 0,85	307,12
omissis	F0	01/04/2013	7.686,15	223,42	8.111,88	7.909,57	202,31	-
omissis	F1	01/10/2003	14.017,17	1.764,95		15.782,12	911,69	16.693,81
TOTALI			59.951,33	9.870,97	22.029,94	69.822,30	2.803,07	50.595,43



Tabella 3): Riepilogo generale degli accantonamenti al I.F.S./T.F.R.

N.	Nominativi	Cat. econ.	Data di assunzione	Indenn. spettante al 31/12/2024	Indenn. di anzianità erogata o stralciata nel 2024 per cessaz. del rapporto	Indenn. spettante al 31/12/2023	quota del Fondo spese future da utilizzare per incidenza su anni pregressi	quota esercizio 2024 da accantonare
IFS								
1	omissis	DIR	16/06/2000	360.982,34		344.459,54	4.683,41	11.839,39
2	omissis	DIR	21/02/1980	358.449,55	100.000,00	457.467,64	981,91	-
3	omissis	DIR	05/05/1997	251.245,08		236.455,74	5.000,29	9.789,05
4	omissis	H1	15/06/1996	125.488,49		119.275,78	1.821,93	4.390,78
5	omissis	H0	11/01/1999	110.353,10		104.449,44	1.646,21	4.257,45
6	omissis	D7V	25/10/1982	58.737,40	50.000,00	108.737,40		-
7	omissis	D7V	01/04/1982	-	57.483,78	57.483,78		-
8	omissis	H1	01/08/1996	124.785,97		118.583,82	1.811,37	4.390,78
9	omissis	D7V	01/03/1985	102.750,16	50.000,00	152.750,16		-
10	omissis	D7V	02/03/1982	-	28.878,00	28.878,00		-
11	omissis	H0	08/09/1997	116.356,11		105.354,23	6.744,43	4.257,45
12	omissis	D7	21/02/1980	20.101,08	50.000,00	70.101,08		-
13	omissis	H1	15/06/1996	87.381,92		80.647,23	3.677,24	3.057,45
14	omissis	H0	01/02/1997	109.561,43		78.717,31	26.920,00	3.924,12
15	omissis	H1	29/12/1997	118.551,06		112.442,72	1.717,56	4.390,78
16	omissis	H1	29/12/1997	82.551,15		76.027,12	3.466,58	3.057,45
17	omissis	H1	01/03/1989	111.325,24		108.218,20		3.107,04
18	omissis	H1	02/12/1996	123.293,10		108.355,20	10.547,12	4.390,78
19	omissis	H1	29/12/1997	82.551,15		79.493,70		3.057,45
20	omissis	H0	11/01/1999	106.981,94		96.463,50	6.403,75	4.114,69
21	omissis	D5	01/07/2009	25.178,90		25.178,90		-
22	omissis	H0	30/12/1996	70.686,29		68.292,79		2.393,50
23	omissis	H1	16/09/1996	112.104,93		97.503,33	10.644,49	3.957,11
24	omissis	D4	24/05/1982	101.821,44		102.478,35	-	656,91
25	omissis	H0	01/09/2000	54.153,71		51.927,91		2.225,80
26	omissis	H0	01/08/1995	65.483,04		63.257,24		2.225,80
27	omissis	C6	16/01/2012	24.483,80		24.483,80		-
28	omissis	G1	01/10/1999	57.779,32		55.491,03		2.288,29
29	omissis	G1	01/08/1995	67.321,49		63.257,24	1.775,96	2.288,29
30	omissis	G0	01/08/1995	56.201,45		53.975,65		2.225,80
31	omissis	G1	01/08/1995	67.321,49		65.033,20		2.288,29
32	omissis	G1	16/09/1996	64.827,26		62.538,97		2.288,29
33	omissis	G0	01/08/1995	64.370,14		62.144,34		2.225,80
34	omissis	G1	15/10/1997	58.923,47		56.635,18		2.288,29
35	omissis	G1	01/10/2000	55.491,03		51.749,85	1.452,89	2.288,29
36	omissis	G0	01/08/1995	64.169,81		61.944,01		2.225,80
37	omissis	G1	24/05/1982	103.241,17		100.816,53		2.424,64
38	omissis	G1	30/12/1996	64.072,12		61.783,83		2.288,29
39	omissis	G1	16/06/1999	58.534,46		56.246,17		2.288,29
40	omissis	G1	30/12/1996	64.072,12		61.783,83		2.288,29
41	omissis	C6	01/06/2012	22.258,00		22.258,00		-
42	omissis	G1	16/09/1996	64.827,26		60.831,11	1.707,86	2.288,29
43	omissis	G1	30/12/1996	64.072,12		61.783,83		2.288,29
44	omissis	G1	30/12/1996	64.352,77		61.541,25		2.811,52
45	omissis	G1	30/12/1996	54.735,90		52.306,30	141,31	2.288,29
46	omissis	G1	01/08/1995	13.500,05	50.000,00	64.255,18	-	755,13
47	omissis	G0	01/08/1995	63.056,91		60.831,11		2.225,80
48	omissis	G0	01/08/1995	63.813,69		63.257,24		556,45
49	omissis	G1	15/04/1996	65.788,34		63.500,05		2.288,29
50	omissis	G0	01/06/1999	56.935,96		54.710,16		2.225,80
51	omissis	G1	30/08/1982	100.984,92		98.973,36		2.011,56
52	omissis	C5	01/08/1995	61.587,89		62.322,40	-	734,51
53	omissis	G1	01/07/1988	80.839,84		76.406,30	2.218,75	2.214,79
54	omissis	G0	16/06/1999	54.979,86		52.830,53		2.149,33

Tabella 3): Riepilogo generale degli accantonamenti al I.F.S./T.F.R.

N.	Nominativi	Cat. econ.	Data di assunzione	Indenn. spettante al 31/12/2024	Indenn. di anzianità erogata o stralciata nel 2024 per cessaz. del rapporto	Indenn. spettante al 31/12/2023	quota del Fondo spese future da utilizzare per incidenza su anni pregressi	quota esercizio 2024 da accantonare
IFS								
55	omissis	G0	11/01/1999	55.517,19		53.367,86		2.149,33
56	omissis	F1	06/04/1998	55.479,23		53.415,29		2.063,94
57	omissis	F0	01/08/1988	73.638,69		71.630,22		2.008,47
58	omissis	F1	15/04/1998	55.355,92		53.286,54		2.069,38
59	omissis	F1	17/05/1999	53.052,66		50.988,26		2.064,40
60	omissis	F1	01/01/1995	62.053,78		58.424,47	1.555,32	2.073,99
61	omissis	F1	01/09/1997	56.682,15		54.618,43		2.063,72
62	omissis	B8	24/08/1981	34.308,01	50.000,00	85.375,20	-	1.067,19
63	omissis	F0	16/06/1997	55.728,15		53.707,28		2.020,87
64	omissis	B8	07/05/1983	32.032,21	50.000,00	82.032,21		-
65	omissis	B8	01/04/1996	-	2.535,34	2.797,42	-	262,08
66	omissis	F0	01/04/1997	54.284,55		52.328,35		1.956,20
67	omissis	F1	01/08/1995	43.747,62		40.649,60	1.160,57	1.937,45
68	omissis	B5	15/05/1982	17.368,84	50.000,00	67.368,84		-
69	omissis	F0	02/08/1999	47.058,27		45.207,04		1.851,23
70	omissis	F0	01/09/1997	42.967,68		41.297,62		1.670,06
71	omissis	A4	01/02/1993	-	48.209,18	48.209,18		-
72	omissis	E0	01/12/2000	37.353,84		35.662,09		1.691,75
TOTALE IFS				5.360.046,01	587.106,30	5.697.056,46	96.078,95	154.016,90

N.	Nominativi	Cat. econ.	Data di assunzione	Indenn. spettante al 31/12/2024	Indenn. di anzianità erogata o stralciata nel 2024 per cessaz. del rapporto	Indenn. spettante al 31/12/2023	quota del Fondo spese future da utilizzare per incidenza su anni pregressi	quota esercizio 2024 da accantonare
TFR								
73	omissis	D	01/03/2006	49.707,19		49.707,19		-
74	omissis	H0	01/01/2005	43.038,39		40.297,27		2.741,12
75	omissis	H0	11/09/2015	3.683,54		1.828,71		1.854,83
76	omissis	H0	01/09/2001	45.335,67		43.158,34		2.177,33
77	omissis	H0	02/12/2002	49.305,68		46.109,89		3.195,79
78	omissis	D	28/12/2001	846,77		846,77		-
79	omissis	H0	01/09/2001	51.810,07		47.764,00		4.046,07
80	omissis	G0	01/05/2010	3.405,14		1.690,52		1.714,62
81	omissis	G0	01/07/2024	800,73		-		800,73
82	omissis	G0	01/03/2011	26.098,69		23.843,73		2.254,96
83	omissis	G0	01/07/2024	800,73		-		800,73
84	omissis	G0	20/12/2006	31.207,39		29.288,55		1.918,84
85	omissis	G0	20/12/2001	38.060,44		37.341,39		719,05
86	omissis	G0	01/01/2002	48.678,98		46.215,55		2.463,43
87	omissis	G0	01/07/2024	492,76		-		492,76
88	omissis	G0	01/09/2009	3.117,95		1.408,76		1.709,19
89	omissis	G0	01/11/2008	3.405,14		1.690,52		1.714,62
90	omissis	C	01/01/2002	38.740,07		38.740,07		-
91	omissis	G1	01/09/2001	49.571,14		46.722,15		2.848,99
92	omissis	G0	01/07/2024	800,73		-		800,73
93	omissis	G0	01/01/2002	31.373,00		30.780,29		592,71
94	omissis	G0	01/07/2024	800,73		-		800,73
95	omissis	G1	01/07/2024	800,73		-		800,73
96	omissis	G0	02/12/2002	42.893,40		40.439,51		2.453,89
97	omissis	G0	15/10/2012	20.984,27		19.016,61		1.967,66
98	omissis	G1	01/11/2001	48.815,35		46.082,37		2.732,98
99	omissis	F1	27/12/2001	44.390,58		41.820,33		2.570,25
100	omissis	F0	01/04/2013	-	8.981,06	8.936,17		44,89

**Tabella 3):** Riepilogo generale degli accantonamenti al I.F.S./T.F.R.

N.	Nominativi	Cat. econ.	Data di assunzione	Indenn. spettante al 31/12/2024	Indenn. di anzianità erogata o stralciata nel 2024 per cessaz. del rapporto	Indenn. spettante al 31/12/2023	quota del Fondo spese future da utilizzare per incidenza su anni pregressi	quota esercizio 2024 da accantonare
IFS								
101	omissis	F1	01/10/2003	24.248,59		23.790,48		458,11
102	omissis	F1	09/06/2003	35.149,14		32.841,56		2.307,58
103	omissis	F0	15/10/2012	20.894,22		18.953,01		1.941,21
104	omissis	F0	01/01/2006	35.281,42		33.010,49		2.270,93
105	omissis	F1	01/01/2004	38.988,49		36.701,35		2.287,14
106	omissis	F0	01/05/2012	20.913,14		19.017,99		1.895,15
107	omissis	F0	23/12/2002	42.781,36		40.329,59		2.451,77
108	omissis	F1	15/10/2012	20.938,72		18.996,66		1.942,06
109	omissis	F1	20/12/2001	41.788,53		39.267,44		2.521,09
110	omissis	E0	01/02/2002	37.850,84		35.788,61		2.062,23
TOTALE TFR				997.799,71	8.981,06	942.425,87	-	64.354,90

TOTALE IFS/TFR	6.357.845,72	596.087,36	6.639.482,33	96.078,95	218.371,80
-----------------------	---------------------	-------------------	---------------------	------------------	-------------------

N.	Nominativi	Cat. econ.	Data di assunzione	Indenn. spettante al 31/12/2024	Indenn. di anzianità erogata o stralciata nel 2024 per cessaz. del rapporto	Indenn. spettante al 31/12/2023	quota del Fondo spese future da utilizzare per incidenza su anni pregressi	quota esercizio 2024 da accantonare
FPC								
111	omissis	DIR	01/08/2022	9.122,73	-	5.220,99		3.901,74
112	omissis	DIR	01/11/2016	-	13.918,06	13.918,06		-
113	omissis	G1	30/12/1996	724,73	-	137,41		587,32
114	omissis	G0	20/12/2001	6.379,97	-	4.397,27		1.982,70
115	omissis	G0	01/01/2002	17.367,07	-	14.574,28		2.792,79
116	omissis	G0	01/07/2024	307,12	-	-		307,12
117	omissis	F0	01/04/2013	-	8.111,88	7.686,15		425,73
118	omissis	F1	01/10/2003	16.693,81	-	14.017,17		2.676,64
TOTALE FPC				50.595,43	22.029,94	59.951,33	-	12.674,04

TOTALE GENERALE	6.408.441,15	618.117,30	6.699.433,66	96.078,95	231.045,84
------------------------	---------------------	-------------------	---------------------	------------------	-------------------

2) Vedi scheda in atti. 3) L'ndennità è comprensiva del versamento effettuato dall'INPDAP per il periodo di servizio prestato presso il Ministero Industria. 4) L'anzianità di servizio indicata è comprensiva dei periodi prestati presso altri Enti. 5) Sugi importi è stata effettuata una decurtazione per il periodo di aspettativa richiesto dal dipendente.



Tabella 1): C/C Bancari sottoposti a vincolo di pegno

Debitori insolventi	C/C	Saldo al 31.12.2023	Versamenti	Estinzioni	util. Fondo rischi	Spese	Interessi attivi	Saldo al 31.12.2024	Istituti credito
omissis	36288-88	3.453,59				126,75		3.326,84	MPS
omissis	35936.30	6.639,95				125,57		6.514,38	MPS
omissis	523532	15.103,42				174,25	385,98	15.315,15	Pop.Lazio
omissis	522895-87	27.450,80				235,61	702,76	27.917,95	Pop.Lazio
omissis	522800-90	20.249,36				199,49	518,01	20.567,88	Pop.Lazio
omissis	C0370002196	770,88						770,88	Pop.Lazio
omissis	523530	10.803,63				152,10	275,66	10.927,19	Pop.Lazio
omissis	524233	18.213,66				173,47		18.040,19	Pop.Lazio
omissis	523248	53.323,02				364,48	1.366,59	54.325,13	Pop.Lazio
omissis	523281	14.156,18				168,92	361,68	14.348,94	Pop.Lazio
omissis	522609-92	10.448,31				150,34	266,57	10.564,54	Pop.Lazio
omissis	524231	13.634,02				175,37		13.458,65	Pop.Lazio
omissis	523284	6.189,41				128,98	157,29	6.217,72	Pop.Lazio
omissis	523529	6.844,69				132,26	174,10	6.886,53	Pop.Lazio
omissis	370001991	7.219,85						7.219,85	Pop.Lazio
omissis	523535	1.154,05						1.154,05	Pop.Lazio
omissis	524229	7.777,85				177,54		7.600,31	Pop.Lazio
omissis	522949-44	3.835,84				117,17	96,90	3.815,57	Pop.Lazio
omissis	522401-78	6.356,08				154,39	161,27	6.362,96	Pop.Lazio
omissis	523283	22.264,43				209,59	569,70	22.624,54	Pop.Lazio
omissis	523534	1.674,66						1.674,66	Pop.Lazio
omissis	C0370002328	258,24						258,24	Pop.Lazio
omissis	522195-66	9.993,63				176,15	254,49	10.071,97	Pop.Lazio
omissis	524232	41.703,56				164,99		41.538,57	Pop.Lazio
omissis	523528	46.858,71				332,94	1.200,70	47.726,47	Pop.Lazio
omissis	524230	287.028,60				117,14	42,93	286.954,39	Pop.Lazio
omissis	523531	8.087,03				138,48	205,97	8.154,52	Pop.Lazio
omissis	370002006	533,92						533,92	Pop.Lazio
omissis	522414-91	67,61				73,74	0,55	- 5,58	Pop.Lazio
omissis	523533	15.378,78				175,07	393,05	15.596,76	Pop.Lazio
omissis	80042720	6.133,81				124,63		6.009,18	Popolare Fondi
omissis	401039140	14.846,29						14.846,29	Unicredit
omissis	400718178	13.899,86		13.798,75		101,36	0,25	-	Unicredit
omissis	400717600	2.678,92		2.577,53		101,43	0,04	-	Unicredit
omissis	400717756	- 45,35		2,29		111,36	159,00	-	Unicredit
omissis		4.666,56						4.666,56	Unicredit
omissis	400717300	26.612,59		26.511,78		101,30	0,49	-	Unicredit
omissis		3.760,95						3.760,95	Unicredit
omissis	400717328	24.107,54		24.006,64		101,33	0,43	-	Unicredit
omissis	400717302	47.533,75		47.433,46		101,16	0,87	-	Unicredit
omissis	400709461	26.059,87		25.959,05		100,82		-	Unicredit
omissis	400731931	1.394,25		1.292,83		101,44	0,02	-	Unicredit
omissis	400717327	25.533,26		25.432,41		101,31	0,46	-	Unicredit
omissis	400718182	3.525,04		3.434,78		98,74	8,48	-	Unicredit
omissis	400718186	3.523,56		3.433,30		98,74	8,48	-	Unicredit
omissis	400717296	29.938,02		29.932,94		13,56	8,48	-	Unicredit
omissis	400717306	21.630,18		21.529,25		101,32	0,39	-	Unicredit
omissis	400717304	69.191,26		69.091,49		101,03	1,26	-	Unicredit
TOTALE GENERALE		992.464,12	-	294.436,50	-	5.604,32	7.322,85	699.746,15	



Tabella 2): C/C Bancari sottoposti a vincolo di pegno relativi a società soggette a procedure fallimentari

Debitori insolventi	Data apertura fallimento	C/C	Saldo al 31.12.2023	Versam.	Estinzioni	Utilizzo fondo rischi	Spese	Interessi attivi	Saldo al 31.12.2024	Istituto di credito
omissis	17,12,1998	33756-61	53.540,00				128,00		53.412,00	MPS
omissis	27,02,2003	35934.44	48.283,71				110,15		48.173,56	MPS
omissis	19,04,2001	35937.23	8.510,64				124,88		8.385,76	MPS
omissis	16,12,2004	36746-83	396,59				127,89		268,70	MPS
omissis	01,06,1989	400699145	3.109,01		2.995,01		114,06	0,06	-	Unicredit
omissis	24,07,1997	400710696	71.862,82		71.763,11		99,71		-	Unicredit
omissis	07,09,1993	400714740	44.871,05		44.770,61		101,18	0,74	-	Unicredit
omissis	07,06,2001	400714746	33.738,89		33.746,07		88,18	95,36	-	Unicredit
omissis	27,04,1989	400714756	16.015,68		15.965,69		88,90	38,91	-	Unicredit
omissis	23,02,1995	400714768	11.338,16		11.236,98		101,38	0,20	-	Unicredit
omissis	08,05,1997	400714774	35.427,20		35.326,60		102,24	1,64	-	Unicredit
omissis	23,05,1996	400714785	13.797,19		13.696,08		101,36	0,25	-	Unicredit
omissis	01,07,1999	400716622	4.855,36		4.754,02		101,42	0,08	-	Unicredit
omissis	09,03,2000	400717325	755,00		653,56		101,44		-	Unicredit
omissis	10,11,2000	400717512	141.613,62		141.502,91		113,31	2,60	-	Unicredit
omissis	21,02,2001	400718189	11.365,57		11.300,58		92,66	27,67	-	Unicredit
omissis	07,02,2005	400718193	2.246,21		2.151,83		99,74	5,36	-	Unicredit
omissis	30,10,2003	400718960	1.148,78		1.050,87		100,61	2,70	-	Unicredit
omissis	10,12,1998	400718963	10.520,57		10.452,88		93,52	25,83	-	Unicredit
omissis	26,03,1997	400718967	9.025,80		8.953,27		94,41	21,88	-	Unicredit
omissis	02,02,2006	400720200	3.091,36		2.989,98		101,43	0,05	-	Unicredit
TOTALE GENERALE			525.513,21	-	413.310,05	-	2.186,47	223,33	110.240,02	



Depositi vincolati

ISTITUTO CREDITO	C/C N.	SALDO AL 31.12.2023	VERSAMENTI	PRELEVAMENTI	ESTINZIONI	UTIL. FONDO RISCHI	SPESE	INTERESSI ATTIVI	SALDO AL 31.12.2024
Banca Popolare del Cassinate	10700821	173.464,75			80.000,00		93,35		93.371,40
Banca Popolare del Lazio	CC410001316	4.876,84			4.955,05		51,34	129,55	-
		178.341,59	-	-	84.955,05	-	144,69	129,55	93.371,40



Indicatore di tempestività dei pagamenti

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI art.33 D.Lgs. n.33/2013

Le pubbliche amministrazioni pubblicano con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore di tempestività dei pagamenti».

Anno 2024 - Indicatore di Tempestività dei Pagamenti

La Camera di Commercio liquida e paga le fatture relative alle forniture di beni, servizi, attività professionali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse a condizione che:

- il credito vantato dal fornitore sia certo, liquido ed esigibile;
- sia risultato positivo, se dovuto, il controllo previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n.602/1973;
- siano stati forniti dal creditore tutti i dati necessari a soddisfare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e 6 della Legge 13 agosto 2010 n.136;
- sia risultata regolare la posizione contributiva del creditore in esito alla verifica del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

I criteri ed i termini adottati per eseguire il monitoraggio dei tempi medi di pagamento sono i seguenti:

- il periodo di riferimento preso in esame è relativo ai mandati emessi nell'anno 2024;
- il tempo di pagamento va inteso come numero medio di giorni di calendario (inclusi i festivi), intercorrenti tra la data di emissione del mandato e la data di scadenza della fattura, tenendo conto dell'importo del pagamento;
- l'indicatore si riferisce a tutte le fatture passive pagate nell'esercizio 2024, relative ad acquisti di beni e servizi;
- l'indicatore corrisponde a quello pubblicato sul sito camerale all'interno dell'amministrazione trasparente nella sezione relativa ai dati sui pagamenti.

INDICATORE MEDIO

Tempo medio ordinativo pagamento

- 19,468 gg.



Parere favorevole tecnico e di legittimità

sia in ordine alla regolarità contabile

Il Dirigente dell'Area 1 – Servizi di Supporto e per lo sviluppo

IL SEGRETARIO GENERALE

(avv. P. Viscusi)

IL PRESIDENTE

(dott. G. Acampora)